

Via Ten. F. Petrucci, 16, 05026 Montecastrilli (TR)
Tel./Fax Uff.Segret. 0744 940235 www.comprensivomontecastrilli.gov.it
Email : tric816004@istruzione.it
Posta pec: tric816004@istruzione.pec.it

ISTITUTO COMPRENSIVO DI MONTECASTRILLI



Piano triennale offerta formativa 2016-2019 ***Art. 1, comma 14 L. 107/2016***

Approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 14 Gennaio 2016

**Insieme per scoprire,
cooperare, confrontarsi
e crescere cittadini del mondo.**



INDICE:

PREMESSA	PAG.3
SFONDO CULTURALE	PAG.4
I DIECI PUNTI IRRINUNCIABILI DEL CURRICOLO	PAG. 7
IL QUADRO NORMATIVO	PAG. 8
FINALITA' DEL CURRICOLO	
LE COMPETENZE DI CITTADINANZA	PAG.10
TRAGUARDI/PRIORITA' OBIETTIVI DEL RAV E PIANO DI MIGLIORAMENTO	PAG.11
IL TERRITORIO	PAG.12
CURRICOLO DIDATTICA PER COMPETENZE PROGETTAZIONE	PAG.15
ORGANIZZAZIONE	PAG.17
L'OFFERTA FORMATIVA	PAG.18
LE SCELTE ORGANIZZATIVE GESTIONALI E LE RISORSE	PAG.20
I RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	PAG. 26
IL FABBISOGNO / LE RISORSE	PAG.28
ORGANICO	PAG.35
ORGANICO POTENZIATO	PAG.37
PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI	PAG.39
PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE	PAG.42

ALLEGATI:

MATRICE PTOF: quadro di sintesi: obiettivi l.107/2015-azioni di scuola- risorse- RAV
PAI
CURRICOLO DI SCUOLA
SISTEMA DI VALUTAZIONE E STRUMENTI
RAV
PdM
TUTTI I PROGETTI DI CLASSE/PLESSO DEL PTOF

Premessa

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;

Il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. 2740/C2a del 01/10/2015. ;

Il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 13/01/2016.

Il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 14 Gennaio 2016.

Il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato.

Il piano, all'esito della verifica in questione, ha ricevuto il parere favorevole, comunicato con nota prot. _____ del _____ ;

Il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

“Lentius, suavius, profundius, leggere e praticare l'altruismo”

Dalla Costituzione della Repubblica :

Art.3

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Art.11

L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo

Art.34

La scuola è aperta a tutti.

L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita.

I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi.

La Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze, che devono essere attribuite per concorso.



Papa Francesco: "La terra, nostra casa... I giovani esigono da noi un cambiamento. Essi si domandano com'è possibile che si pretenda di costruire un futuro migliore senza pensare alla crisi ambientale e alle sofferenze degli esclusi."

SFONDO CULTURALE

L'INCLUSIONE è la parola centrale del Ptof, intesa non solo come un metodo di lavoro, ma come una forma organizzativa, un COMPITO CULTURALE.

Solo così la scuola può sperare di essere uno strumento per immaginare un futuro migliore.

La nostra scuola si impegna nella costruzione di percorsi didattici di educazione alla cittadinanza, intesa come promozione di persone libere di scegliere il proprio futuro, e nello stesso tempo, consapevoli che la libertà d'azione implica la responsabilità.

E' sostanziale mantenere sempre un intreccio stretto tra la costruzione dell'identità, lo star bene con se stessi e la tessitura di legami, l'attenzione al bene comune.

L'aspetto metodologico centrale si basa sull'idea che è necessario non tanto strutturare bei percorsi di parole, ma eseguire azioni semplici che pongano in cammino ciascuno di noi, che ci rendano consapevoli che le cose possono cambiare a partire anche da piccoli gesti quotidiani di ciascuno, che ci possono essere diversi modi di vedere il mondo e non c'è una sola via possibile.

Papa Francesco dice di domandarsi: **"cosa faccio io per gli altri?"**

Ai messaggi di competizione, velocità, superficialità della società dei consumi, vogliamo contrapporre il valore della lentezza, dell'approfondimento e della gentilezza.

Insieme con la Tavola per la pace aderiamo al progetto: Pace, Fraternità e Dialogo che si enuclea attraverso diverse pratiche laboratoriali. Un assunto è approfondire il significato di alcune parole/valori come pace, altruismo, diritti, solidarietà, amicizia...

Si affronterà negli anni 2015/2016 e il tema dell'esodo e delle migrazioni in collegamento con le guerre e i problemi ambientali ed economici attuali, con l'intento di legare il sapere alla realtà, per utilizzarlo come strumento di consapevolezza ed interpretazione.

Ciascun anno le linee d'indirizzo del dirigente prevedono anche degli spunti di lavoro che enucleano l'educazione alla cittadinanza in stretto collegamento con i fatti del mondo. Sul sito della scuola è inserita una presentazione che contiene le varie angolature dello sfondo annuale.

La scuola realizza queste finalità strutturando percorsi su diversi settori:

1.Sostenibilità

E' pratica consolidata svolgere percorsi di Educazione alla sostenibilità che hanno per fine lo sviluppo integrale della persona, considerato che solo chi è in armonia con se stesso può essere in armonia con gli altri e con l'ambiente. Il nostro Istituto considera l'educazione alla sostenibilità una strategia trasversale volta alla promozione, alla cultura della cittadinanza, della legalità e della pace. Nell'Enciclica "Laudato si" il rapporto tra sostenibilità ambientale, pace e giustizia sociale è davvero chiaro e illuminante.

Le conoscenze disciplinari devono essere funzionali alla costruzione di cittadini consapevoli, competenti e capaci di futuro. L'educazione allo sviluppo sostenibile rappresenta dunque la trama trasversale e il filo conduttore di tutti i percorsi didattici di tutte le classi. E' fondamentale promuovere e consolidare nei ragazzi comportamenti concreti di rispetto, autocontrollo, responsabilità, agiti quotidianamente nell'ambiente della scuola, della casa, del quartiere.

La sostenibilità sarà lo sfondo comune del lavoro di tutti i plessi dell'Istituto.

ATTIVITA':

- realizzazione di semplici azioni concrete riferite alla sostenibilità ambientale, attraverso le quali costruire comportamenti ed atteggiamenti corretti, anche coinvolgendo il territorio (enti locali, famiglie, associazioni), per promuovere un'idea positiva del futuro;
- raccolta differenziata, riuso e scambio di materiali,
- cura degli spazi comuni, realizzazione di orti, serre e vivai
- percorsi di alimentazione consapevole. Il 2015 è l'anno dell'Expo e del motto "nutrire il pianeta" . Il concetto è molto ampio e complesso quindi si svilupperà anche negli anni successivi sia come attenzione ad una alimentazione consapevole ed alla promozione di corretti stili di vita, sia come attenzione al rapporto tra agricoltura, sviluppo e solidarietà sociale. Il

2015 è l'anno europeo dello sviluppo, questo rappresenterà uno spunto per indagare sulle ingiustizie e gli squilibri del mondo.

2.Fare per pensare, pensare per fare

Le mani e il cervello fanno parte della stessa struttura vivente e pensante: il corpo. Il pensare, il capire, lo studiare, il provare e il riprovare, il fare e trasformare, fanno parte di un unico organismo di conoscenza: la capacità di pensare connessa profondamente a quella del costruire.

3.Percorsi "costituzionali" e riti civili di cittadinanza

Ogni anno lo sfondo integratore del curriculum tocca ed approfondisce in particolare specifici articoli della Costituzione della Repubblica. Ogni alunno li conosce anche a memoria. Nel 2015/2016 continuiamo lo "studio costituzionale" occupandoci soprattutto degli art.3, 11 e 34 della Costituzione della Repubblica.

Ciascun gruppo classe/sezione specifica approfondisce la conoscenza di un articolo.

Ogni plesso elabora un prodotto comune di sintesi del lavoro svolto. Unitamente a questo sarà organizzato un rito civile di cittadinanza in cui gli alunni, i genitori, le autorità locali, le associazioni, vivranno un momento pubblico di socializzazione di quanto realizzato. E' importante attivare tali riti civili perché in questo modo si conserva la memoria di momenti forti di comunità che sono sostanziali per la costruzione di valori davvero vissuti e condivisi.

Un aspetto centrale del percorso di cittadinanza è l'azione didattica riguardante la memoria dell'olocausto. Il 27 Gennaio tutte le classi con modalità diverse definite in base all'età degli allievi lavorano sulla "Memoria". Momento importante è il coinvolgimento della cittadinanza; il pomeriggio, infatti, la scuola con il Comune organizzano delle manifestazioni pubbliche sulla memoria: incontri in biblioteca con i testimoni, proiezioni di film e di materiali multimediali prodotti dai ragazzi, mostre... Il percorso prevede anche l'elaborazione di un cortometraggio realizzato dai ragazzi della classe quinta della scuola primaria di Avigliano Umbro. Momento centrale del percorso sono i laboratori di storia della scuola secondaria che collegano il presente al passato.

4.Liberi di crescere, imparare, incontrarsi in un territorio ricco di stimoli e spazi formativi

Aiuto - compiti

Una delle criticità incontrate dalla scuola riguarda la promozione della formazione degli allievi, le cui famiglie per motivi diversi non sostengono il percorso scolastico con adeguate regole, motivazione ed aiuto nelle attività pomeridiane. A tal fine la scuola in collaborazione con i Comuni, l'oratorio, alcune associazioni locali e le scuole superiori limitrofe, predispone appositi spazi nelle biblioteche comunali per l'aiuto compiti e definisce una Banca del tempo attraverso la quale genitori, volontari docenti in pensione, cittadini interessati, studenti delle scuole superiori ai quali viene attribuito un credito formativo, studenti universitari, prestano una piccola parte del loro tempo per aiutare alcuni allievi nello studio pomeridiano, facilitare i loro percorsi di apprendimento, ascoltarli, seguirli. Gli studenti delle scuole superiori possono svolgere anche un percorso orientativo con i loro compagni più giovani delle terze classi delle scuole secondarie di 1°. Tale intervento è svolto in Biblioteca per favorire lo scambio e l'integrazione tra pari, per motivare i ragazzi più in difficoltà all'amore per la cultura, anche attraverso l'utilizzo degli strumenti tecnologici presenti in Biblioteca, per stimolare a frequentare autonomamente lo spazio-biblioteca. L'aiuto nei compiti diventa quindi un mezzo per risolvere specifiche difficoltà di apprendimento e nello stesso tempo promuovere l'integrazione e l'educazione alla cittadinanza. I docenti svolgono ruoli organizzativi, di tutoraggio e sostegno.

Orari: lunedì e mercoledì pomeriggio ore 15.00-18.00. Avigliano

martedì e venerdì pomeriggio ore 15.00-17.30. Montecastrilli

Dall'anno 2015/2016 grazie all'organico potenziato anche in collaborazione con il territorio e la USL 2 si strutturano azioni di ampliamento dell'offerta formativa che dilatano il tempo scuola e sono un modo concreto di combattere la dispersione scolastica e di promuovere la personalizzazione delle azioni educative.

Conferenze, cineforum e laboratori in Biblioteca

In collegamento con l'obiettivo del RAV volto a rendere più consapevole la cittadinanza degli sforzi di innovazione scolastica e al fine di favorire la qualità culturale del territorio, Scuola Comuni e Biblioteche organizzano incontri pubblici per il territorio:

- conferenze su temi educativi realizzate da esperti/amici della scuola
- presentazioni di libri
- presentazioni delle attività di Associazioni nazionali: "Scuole di pace"

CONSULTA DEGLI STUDENTI S.S.I° Montecastrilli

Promuovere la consapevolezza dei diritti e doveri della comunità e la volontà di costruire il bene comune, partecipando alla costruzione delle regole comuni, monitorando il rispetto di quanto stabilito e curando l'ambiente e le relazioni scolastiche.

ATTIVITA':

- elezione di un rappresentante per classe
- insediamento della Consulta e definizione del Regolamento.

5. Educazione alla lettura

Scopriamo insieme ai ragazzi e ai genitori la bellezza dei libri vista come opportunità che consente di valorizzare l'importanza della lettura e permette di favorire il clima relazionale tra genitori e insegnanti.

ATTIVITA'

- Lecture di libri in classe da parte degli insegnanti per il puro piacere di ascoltare storie.
- Lecture di storie in classe, anche in forma di evento, da parte di persone esterne esperte, non esperte e genitori. (progetto Libriamoci)
- Narrazione di esperienze personali e relative a libri letti da parte degli alunni.
- Attivazione di biblioteche di classe e di plesso con attività di recensione , di scambi di idee sui libri e piccole narrazioni.
- Organizzazione di percorsi di approfondimento su un libro particolare.
- Scambi di lecture e narrazioni tra classi anche di plessi e istituti diversi.
- Corrispondenza su libri e narrazioni con scuole di altre città.
- Valorizzazione delle realtà territoriali.
- Marcia dei libri (progetto in Vitro- 300 libri)

I 10 PUNTI IRRINUNCIABILI DEL CURRICOLO DI SCUOLA

I PERCHE'

1) La scuola assume una tensione inclusiva di cui si fa promotrice nella società, intendendo la varietà delle caratteristiche personali come una ricchezza, favorisce la formazione di legami di gruppo e cooperativi per dare a tutti gli strumenti necessari per stare bene nel mondo.

2) L'alunno è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: la scuola guida e dà senso alle esperienze orientando lo studente nel saper stare al mondo, pone attenzione ai fattori personali, agli aspetti emozionali, ai bisogni fondamentali ed ai desideri degli adolescenti e dei bambini e si impegna a predisporre spazi accoglienti che siano il risultato di un progetto condiviso e realizzato con loro.

3) La scuola favorisce e promuove un'interazione costruttiva scuola-famiglia-comunità territoriale.

4) La scuola guida i ragazzi nella comprensione critica dei messaggi provenienti dalla società nelle loro molteplici forme e delle nuove tecnologie, utilizzandole per promuovere processi di apprendimento efficaci

- 5) La scuola valorizza e condivide la memoria storica, strumento per la costruzione di cittadini consapevoli e capaci di futuro
- 6) La scuola promuove e privilegia la conoscenza per scoperta, attraverso un approccio laboratoriale e scientifico, che leghi il fare al pensare evitando la semplice trasmissione di contenuti
- 7) La scuola usa la lingua come strumento per organizzare le conoscenze, per comunicare e argomentare considerando lo sviluppo delle competenze linguistiche come componente essenziale delle abilità per la vita
- 8) La scuola favorisce lo sviluppo del senso d'iniziativa, abitua i bambini e gli adolescenti a far fronte agli imprevisti, ad assumersi le proprie responsabilità, ad usare la creatività per inventare soluzioni ai problemi
- 9) La scuola è il luogo delle regole condivise e dei diritti di ciascuno
- 10) La scuola promuove un sapere multi e interdisciplinare, impegnandosi ad evidenziarne l'unitarietà anche organizzando compiti complessi di realtà

IL QUADRO NORMATIVO

LEGGE 107 del 13 luglio 2015

Art. 3 (Piano triennale dell'offerta formativa).

- Ogni istituzione scolastica predisponde, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il piano triennale dell'offerta formativa, rivedibile annualmente. Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

- Il piano è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi, determinati a livello nazionale a norma dell'articolo 8, e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa. Esso comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari, valorizza le corrispondenti professionalità e indica gli insegnamenti e le discipline tali da coprire:

a) il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia, sulla base del monte orario degli insegnamenti, con riferimento anche alla quota di autonomia dei curricoli e agli spazi di flessibilità, nonché del numero di alunni con disabilità, ferma restando la possibilità di istituire posti di sostegno in deroga nei limiti delle risorse previste a legislazione vigente;

b) il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa.

- Il piano è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico. Il piano è approvato dal consiglio d'istituto.

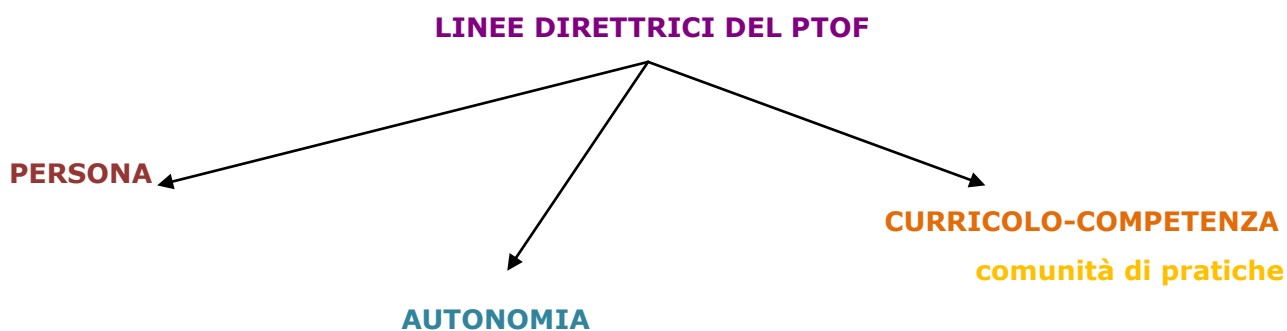
- Ai fini della predisposizione del piano, il dirigente scolastico promuove i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio; tiene altresì conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e, per le scuole secondarie di secondo grado, degli studenti».

- Il piano triennale dell'offerta formativa assicura l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo nelle scuole di ogni ordine e grado l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori sulle tematiche indicate dall'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119, nel rispetto dei limiti di spesa di cui all'articolo 5-bis, comma 1, primo periodo, del predetto decreto-legge n. 93 del 2013.

- Le istituzioni scolastiche, anche al fine di permettere una valutazione comparativa da parte degli studenti e delle famiglie, assicurano la piena trasparenza e pubblicità dei piani triennali dell'offerta formativa, che sono pubblicati nel Portale unico di cui al comma 136. Sono altresì ivi pubblicate tempestivamente eventuali revisioni del piano triennale.

- Le istituzioni scolastiche, nel limite delle risorse disponibili, realizzano i progetti inseriti nei piani triennali dell'offerta formativa, anche utilizzando le risorse di cui ai commi 62 e 63.

IN base alla legge 107/2015 e in continuità con il DPR 275/99 si enucleano:



PERSONA

Le finalità della scuola sono definite a partire dalla persona che apprende. Lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, etici, spirituali, religiosi. I docenti si impegnano a costruire percorsi non per individui astratti ma per persone che vivono qui ed ora.

AUTONOMIA

L'autonomia, in coerenza con gli obiettivi generali del sistema nazionale di istruzione e nel rispetto della libertà di insegnamento, è lo strumento attraverso il quale adottare metodi di lavoro, tempi di insegnamento, soluzioni funzionali alla realizzazione dei Piani triennale dell'Offerta Formativa.

CURRICOLO-COMPETENZA

La costruzione del Curricolo è il processo attraverso il quale vengono sviluppate e organizzate la ricerca e l'innovazione educativa. Il curricolo è funzionale alla formazione dell'alunno inteso come PERSONA e si delinea, con particolare attenzione, alla continuità del percorso educativo dai 3 ai 14 anni.

Comunità di pratiche

Il personale scolastico intende diventare una Comunità di pratiche che condivide le conoscenze e le competenze disponibili al suo interno, le sviluppa e le implementa rendendole patrimonio per l'organizzazione.

Finalità del curriculum Promuovere LE OTTO COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

(Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio d'Europa del 18 Dicembre 2006 Nuove Indicazioni Nazionali per il Curriculum)

Comunicazione nella madrelingua

La comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero

Comunicazione nelle lingue straniere

La comunicazione nelle lingue straniere condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua: essa si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta — comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta — in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali — istruzione e formazione, lavoro, casa, tempo libero — a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. La comunicazione nelle lingue straniere richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza di un individuo varia inevitabilmente tra le quattro dimensioni (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e tra le diverse lingue e a seconda del suo background sociale e culturale, del suo ambiente e delle sue esigenze e/o dei suoi interessi.

Competenze matematiche e scientifico tecnologiche

La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, carte). La competenza in campo scientifico si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati. La competenza in campo tecnologico è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.

Competenza digitale

la competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa è supportata da abilità di base nelle TIC: l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.

Imparare ad imparare

Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e

nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.

Competenze sociali e civiche

Queste includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

Spirito d'iniziativa ed imprenditorialità

Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo.

Consapevolezza ed espressione culturale

Consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

Obiettivi di miglioramento del RAV

L'autovalutazione d'Istituto, attraverso un'analisi approfondita dei risultati Invalsi, ha evidenziato una notevole frammentazione di esiti tra le classi, in particolare nella scuola primaria. Si evidenzia inoltre la necessità di diminuire il numero di alunni posizionati nei livelli 1 e 2 della scala percentile fornita dall'Invalsi e aumentare il numero di alunni posizionati nei livelli 5. La notevole frammentazione territoriale dell'Istituto non favorisce il superamento della varianza tra classi, ma dal percorso di autovalutazione è emerso che favorire la costruzione di una comunità di pratiche professionali aperta allo scambio, alla reciprocità ed all'innovazione può di conseguenza produrre miglioramenti nei risultati degli allievi. In effetti, dopo le azioni di miglioramento portate avanti dalla scuola grazie alla partecipazione al progetto nazionale VALES, quest'anno i risultati alle prove nazionali hanno evidenziato una leggera diminuzione della frammentazione nei risultati tra classi parallele e soprattutto un notevole innalzamento della percentuale di alunni posti su livelli di eccellenza, oltre che una drastica diminuzione di quelli posti nei livelli più bassi. Si tratta quindi di proseguire nella direzione avviata, sia nel tentativo di consolidare i risultati raggiunti sia per abbattere ancora la frammentazione. Questi dati hanno determinato la scelta degli obiettivi del RAV 2015, elaborato in base al D.P.R 80/2013 nel Luglio del 2015.

Le riflessioni del team hanno portato inoltre ad una conclusione condivisa: **il miglioramento degli esiti degli alunni passa attraverso la condivisione di processi e percorsi tra docenti della comunità di pratiche professionali.**

TRAGUARDI / PRIORITA' e OBIETTIVI DI PROCESSO DEL MIGLIORAMENTO

priorità e traguardi

diminuzione del livello di varianza tra classi nei risultati Invalsi - ridurre di almeno 5 punti percentuali il divario delle classi che hanno risultati peggiori all'Invalsi rispetto alla media dell'Umbria,

diminuzione del numero di livelli 1 nei risultati Invalsi e aumento del numero di livelli 5- diminuire del 5% la percentuale di livelli 1, aumentare del 2% la percentuale di livelli 5

equilibrato passaggio di grado scolastico in uscita dall'Istituto per gli alunni con BES con piano didattico personalizzato - diminuire del 20% la percentuale di alunni con BES e PDP non ammessi alla classe seconda della scuola secondaria superiore.

Obiettivi di processo

promuovere percorsi di progettazione trasversale italiano/matematica per classi parallele e nelle sezioni dell'infanzia per favorire lo scambio

realizzare unità trasversali per classi parallele con compiti di realtà finali e mostre didattiche o esposizioni matematiche da parte degli allievi

aumentare le attività di potenziamento per la didattica della matematica condotte dal tutor in particolare alla primaria

rileggere i dati Invalsi in commissioni specifiche per classi parallele coordinate da tutor esperti o funzioni strumentali di area

sviluppare la diffusione di pratiche didattiche a mediazione sociale: laboratori apprendimento cooperativo in tutte le classi

realizzare percorsi di educazione socio emotiva a partire dalle classi prime primaria

utilizzare le apps di google in tutte le classi della secondaria e in alcune classi della scuola primaria

promuovere e certificare percorsi di riflessione metacognitiva

promuovere incontri, utilizzando la rete ICF, per definire azioni di passaggio favorevoli i percorsi degli alunni con BES

realizzare incontri formali tra docenti coordinatori e docenti della scuola secondaria superiore

definire specifici accordi con le famiglie per il passaggio di informazioni di alunni con BES

aumentare le occasioni formalizzate nel PTOF per la condivisione delle priorità culturali della scuola con le famiglie

IL NOSTRO TERRITORIO

Ambiente

Il territorio sul quale opera la nostra scuola comprende due comuni: Montecastrilli e Avigliano Umbro. La distribuzione in piccole sedi implica un grande dispendio di risorse per la fornitura di servizi essenziali: 11 plessi scolastici, con relativi servizi di trasporto e mensa, 8 nel Comune di Montecastrilli. La realtà lavorativa da prevalentemente agricola si è andata trasformando in attività artigianali e servizi. La crisi economica, come evidenziato nel rapporto Excelsior, pone problemi di lavoro proprio alle micro imprese, quindi ha messo in difficoltà molte famiglie. La scuola costituisce il più importante riferimento culturale del territorio. Gli studenti stranieri sono l' 11%. La frammentazione dell'Istituto è una risorsa, ciascun piccolo plesso è una comunità viva ed attiva nel territorio, ma anche un problema per necessità di replicare risorse, sussidi, strutture e strumenti. La cooperazione è buona nel gruppo docenti all'interno del plesso, più difficoltosa a livello di sistema.

Capitale sociale

I Comuni sono una risorsa per la scuola, le amministrazioni mostrano attenzione quotidiana, partecipano alla progettazione educativa e forniscono fondi per la realizzazione

di importanti percorsi come quello teatrale. In particolare i funzionari comunali si adoperano per adeguare al meglio i servizi alle esigenze didattico organizzative .

Nelle due Biblioteche comunali è attivo un progetto di aiuto compiti gestito dalla scuola in collaborazione con operatori di cooperative, volontari e studenti delle superiori che assumono crediti formativi. E' una possibilità di tessere legami tra ragazzi ed anche tra adulti, è un sostegno a situazioni familiari in difficoltà. Le Biblioteche promuovono iniziative culturali. Mancano attività e spazi per gli adolescenti, a Montecastrilli da anni funziona un gruppo scout. Esiste una rete di solidarietà tra famiglie che svolge un ruolo sostanziale di sostegno socio culturale ed economico, si evidenziano problemi, invece, quando le famiglie stesse non sono inserite nella rete sociale.

Risorse economiche e materiali

Tanti plessi sono un problema per la gestione della sicurezza. Montecastrilli: i CPI sono aggiornati, non sono disponibili tutti i certificati di agibilità, Avigliano non sono aggiornati i CPI. Molti edifici sono antecedenti alle leggi antisismiche e quindi non a norma. C'è attenzione da parte dei Comuni al tema sicurezza. Spazi e strutture sono adeguati, ma in alcuni plessi mancano ambienti laboratorio. La scuola si occupa di strutturare spazi educativi accoglienti e diversificati per funzione. Nell'edificio di infanzia e primaria Montecastrilli manca il giardino, in quello di SP e SS di Castel dell'Aquila l'esterno è poco sicuro. Finanziamenti: i fondi attribuiti dallo Stato sono assolutamente insufficienti e corrispondono a quelli dei contributi volontari versati dalle famiglie. Quest'anno si è verificato un calo del contributo volontario delle famiglie, in particolare in alcuni plessi. Questo dato va approfondito ed analizzato. Attraverso una buona capacità progettuale la scuola acquisisce circa il triplo dei finanziamenti statali da Regione, Provincia, enti, bandi di associazioni.

Pareri e proposte del territorio

La scuola ormai da anni collabora strettamente con il territorio nella realizzazione dei diversi percorsi educativi. Si è costituita anche una rete di "Amici della scuola" che si occupa con costanza di concretizzare le progettazioni scolastiche e di rispondere con azioni e pensieri ai diversi bisogni dei plessi. Le Associazioni, le Proloco, le Parrocchie ed i genitori sono anche un'utile risorsa di fundraising. In questo il Consiglio d'Istituto offre un contributo notevole. Quest'anno, in occasione dell'entrata in vigore della nuova legge sulla scuola che dà una grande rilevanza all'integrazione con il territorio, è stato svolto, oltre ai consueti momenti di progettazione, uno specifico incontro con tutti i vari soggetti istituzionali e non interessati alla crescita ed all'educazione delle giovani generazioni. Si intende promuovere tale incontro ogni anno.

VERBALE incontro con il territorio 11/01/2016

Interventi

1. Associazione pro loco e bocciofila Farnetta - concorso per i bimbi meritevoli di Farnetta
2. Segretario SNALS – ricerca di informazioni
3. Croce rossa italiana: impegno su educazione stradale e sicurezza, percorsi di formazione sulle procedure di emergenza, anche rispetto alle procedure salvavita
4. Comune di Avigliano: la scuola è sempre stata ritenuta un settore centrale dal Comune, disponibilità di servizi anche per portare i ragazzi fuori dalla scuola ad incontrare il mondo. Progetti:

- percorsi con docenti madrelingua inglese e francese per la certificazione, musica alla primaria, teatro all'infanzia e alla primaria ed educazione motoria alla primaria.
5. Banda di Avigliano: il progetto di musica alla primaria fornisce un vivaio abbastanza consistente di giovani suonatori, attualmente ci sono 20 allievi della scuola di musica che l'associazione Banda sostiene per promuovere l'importante realtà musicale comunale
 6. Laboratorio del paesaggio: da una filastrocca locale sono state create 4 maschere regionali che sono state portate all'Expo. L'idea è che queste possano rappresentare i **CANTORI** del territorio. Le maschere parlano il dialetto locale.
 7. Organizzazione di uno spettacolo. Si potrebbe portare lo spettacolo nelle scuole per far conoscere le maschere ai ragazzi.
 8. Don Mario: scuola di musica Castel dell'Aquila, azioni di canto alla primaria, azioni di cittadinanza
 9. Giuseppe Maccaglia, amico della scuola: supporto alla didattica a partire dalla cultura locale. La scuola deve chiamarci e noi possiamo portare il nostro contributo, non possiamo imporre. Organizzatore del Premio Don Vincenzo Luchetti.
 10. Cristina Foiani, amica della scuola, aiuto compiti, guida del centro della civiltà contadina e tanto altro
 11. Don Antonio e Don Piero: parrocchie di Montecastrilli e Avigliano. Azione che tende a cogliere la dimensione verticale e orizzontale della persona. . Attività estive di oratorio che coinvolgono molti ragazzi.
 12. AVIS Montecastrilli: stretta collaborazione con la scuola. Incontri con i ragazzi per far conoscere la mission del volontariato e della solidarietà. L'AVIS entra nelle classi e attraverso delle slides spiega cosa vuol dire donare il sangue. C'è un concorso per la scuola con relativa piccola donazione. Esempi: Gioco dell'oca del donatore, i dieci "volontariamenti".
 13. AMC 98: società calcistica di Casteltodino, Montecastrilli, Castel dell'Aquila ed Acquasparta. Da quest'anno c'è un ex calciatore di serie A, Dino Pagliari, che collabora con la società e tutti i preparatori atletici sono specializzati sia nella preparazione calcistica che psicomotoria. Proposta: esperienza di Pagliari portata alle scuole. Obbligo degli allenatori: far giocare tutti i ragazzi e coinvolgere i genitori per la corretta educazione allo sport
 14. Porte aperte: Bruno Picocchi, associazione di promozione sociale rivolta soprattutto alle persone over sessanta. Si tratta di nonni, quindi siamo importanti per i ragazzini e partecipiamo alle attività della scuola di Casteltodino. Attività da fare insieme bambini e nonni. Laboratorio della ceramica. Aiutare l'associazione a far leggere i nonni
 15. Dott. De Luca, stretta collaborazione con la scuola
 16. Presidente del Consiglio d'istituto ed educatore scout. Andrea Baiocco. Promozione della crescita armonica dei ragazzi. Bisogno dei ragazzi: esempi vivi e concreti(mentor), protagonismo. Proposta: il sito della scuola può essere un contenitore di informazioni per il territorio. Cercare una coerenza educativa territoriale
 17. Assessore alla scuola Montecastrilli, Riccardo Aquilini. Connessione internet per la scuola. Avere disponibilità al volontariato ed alla partecipazione: partecipare, a volte pensare e avere delle idee concrete vale di più di un progetto che costa. Allargare la relazione tra scuola e volontari in tutti i plessi. Apertura delle Biblioteche ai nonni attraverso i bambini. Valorizzare le risorse importanti che ci sono nel territorio e sono gratuite. Il coinvolgere dà valore e senso all'esistenza e crea solidarietà e cittadinanza. Ristrutturazione del teatro di Casteltodino
 18. Proloco Casteltodino. Emanuele Capradossi. Ottima disponibilità per fundraising. Scuola di pittura, lunedì pomeriggio nella sede della pro loco. Risistemazione del teatro comunale.

19. Ufficio della cittadinanza: ambito sociale 11. Massimiliano Spaziani: Avigliano e Montecastrilli sono un territorio molto ricco e la partecipazione di tante persone agli incontri con la scuola è una possibilità concreta ed un investimento di promozione e ricostruzione del tessuto sociale.

DIDATTICA PER COMPETENZE E CURRICOLO

METTERE SETE AL BAMBINO

"..se il bambino non sente il bisogno di conoscere, se non desidera fare il lavoro che gli presentate sarà tempo perduto...fate sentire sete...suscitate un richiamo dal di dentro per il nutrimento desiderato. Allora gli occhi si animano, le bocche si aprono, i muscoli si muovono... Qualsiasi metodo che pretende di far bere il cavallo che non ha sete è riprovevole. E' lodevole qualsiasi metodo che fa nascere il desiderio di sapere ed acuisce il bisogno di lavorare"
 Freinet-I detti di Matteo

Il curricolo di scuola

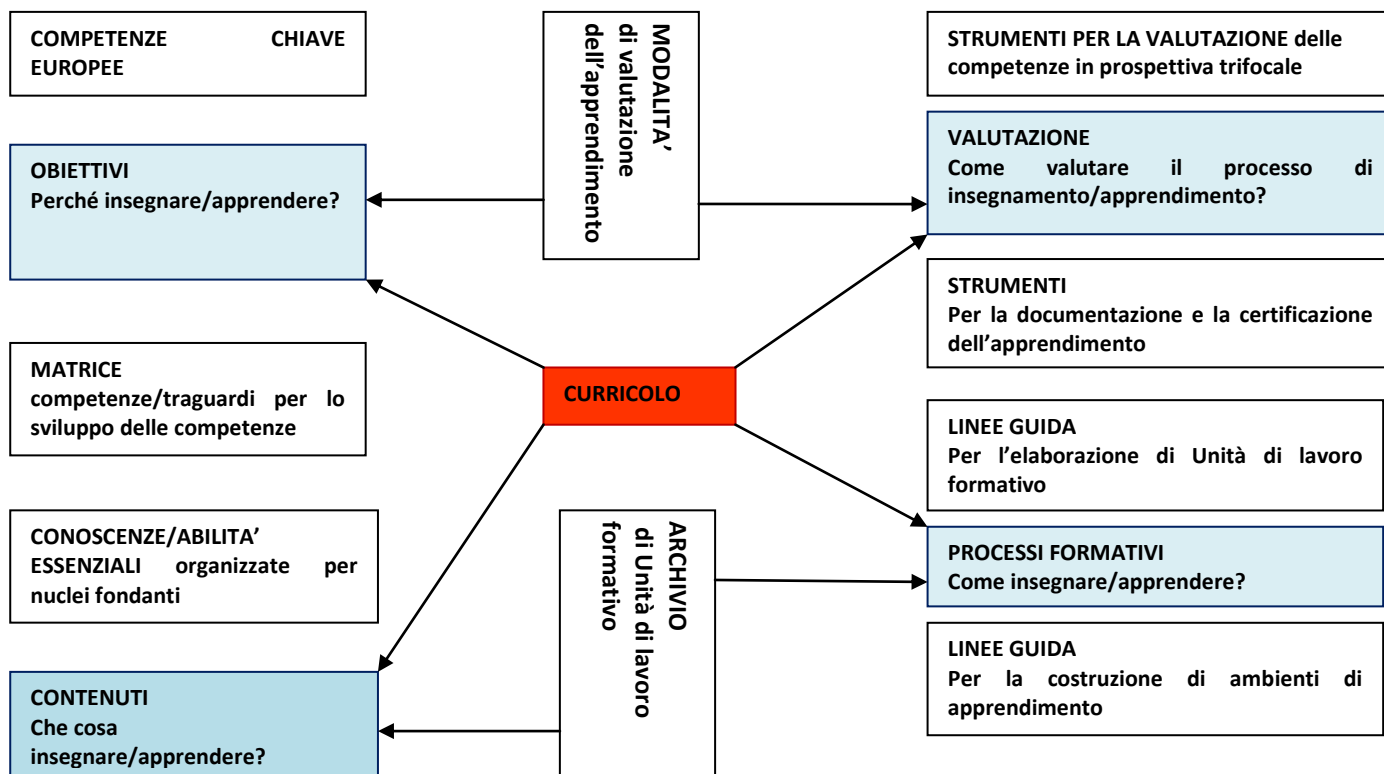
"insieme di esperienze di apprendimento che una comunità scolastica progetta, attua, valuta, in vista di obiettivi formativi esplicitamente espressi" Pellerey 1997

"se si cambiano solo i programmi che figurano nei documenti senza scalfire quelli che sono nelle teste l'approccio per competenze non ha nessun futuro" Perenoud 2003

Il lavoro sul curricolo iniziato nel 2007 è proseguito più intensamente all'inizio dell'anno scolastico 2013-2014 in quanto le Nuove Indicazioni sono in vigore a tutti gli effetti e il MIUR ha anche avviato diverse fasi di implementazione.

Il Collegio ha elaborato e sta via via migliorando un curricolo di scuola secondo lo schema di Kerr.

Snodi chiave nella costruzione di un curricolo per competenze



L'impegno che il Collegio si è posto è quello di modificare le pratiche didattiche in quanto la scuola cambia davvero non tanto attraverso l'elaborazione di nuovi documenti, ma attraverso il cambiamento dei contesti e degli ambienti di apprendimento." Vogliamo essere una scuola che costruisce PONTI e non MURI".

E' stata elaborata una matrice in verticale 3/14 anni che correla competenze chiave di cittadinanza europee, dimensioni di competenza/ traguardi disciplinari per lo sviluppo di competenze/ obiettivi di apprendimento strutturati per classe/sezione e attività/buone pratiche di scuola. Sono state elaborate delle rubriche valutative di scuola per l'osservazione e la valutazione delle competenze. Tutti i materiali sono inseriti nel sito della scuola.

Una didattica per competenze promuove:

MOTIVAZIONE: l'alunno prova desiderio di apprendere

INCLUSIONE: ogni alunno trova il proprio spazio

COMPETENZA: l' alunno mette in pratica le proprie conoscenze

La Scuola delle **COMPETENTE DI CITTADINANZA** si realizza SOLO CAMBIANDO MODALITA' DIDATTICA E QUINDI MODALITA' DI VALUTAZIONE, SOLO CAMBIANDO MODI DI PENSARE IMPLICITI.

Meno lezione più attività a mediazione sociale per l'auto organizzazione e la consapevolezza, questo è l'obiettivo di scuola.

Azioni:

PROGETTARE PER COMPETENZE

DEFINIRE NUOVE MODALITA' DI VALUTAZIONE E OSSERVAZIONE: rubriche valutative, ottica trifocale QUALI SFIDE PER LA VALUTAZIONE? L'APPRENDIMENTO SI APPREZZA, NON SI MISURA . FOCUS SUI PROCESSI, OLTRE LA PRESTAZIONE. VALUTAZIONE PER L'APPRENDIMENTO, NON SOLO DELL'APPRENDIMENTO. STUDENTE SOGGETTO, NON SOLO OGGETTO DELLA VALUTAZIONE . PROVE DI COMPETENZA, NON SOLO DI RIPRODUZIONE DEL SAPERE. PIU' ELEMENTI DOCUMENTALI, OLTRE LE VERIFICHE. Quali evidenze?
"Si tratta di accertare non ciò che lo studente sa, ma ciò che sa fare con ciò che sa." (Wiggins, 1993)

Autoanalisi SNV INVALSI

SPERIMENTAZIONE DI NUOVE METODOLOGIE : APPRENDIMENTO COOPERATIVO LABORATORI
COMPITI DI REALTA' TRASVERSALI E PER AREE DISCIPLINARI (classi parallele)

DIPARTIMENTI DI ITALIANO E MATEMATICA

SILLABO NOZIONALE FUNZIONALE DELLA LINGUA ITALIANA

SCAMBI PROFESSIONALI TRA DOCENTI

RICERCA AZIONE RETE DI SCUOLE: Territori a confronto – insegnare imparando ad apprendere

ATTENZIONE AI FATTORI PERSONALI

USO DELLE TIC

EDUCAZIONE SOCIO EMOTIVA

PERSONALIZZAZIONE E CONTESTO

EDUCAZIONE METACOGNITIVA

CITTADINANZA E RITI DI COMUNITA'

PROGETTARE: Ogni decisione è dunque una scommessa, in particolare in un ambiente ricco di interazioni e retroazioni, e l'azione richiede una strategia suscettibile di modificazioni in funzione dei casi incontrati e delle informazioni acquisite nel corso dell'azione

L'ORGANIZZAZIONE

PERCORSI DISCIPLINARI EDUCATIVO DIDATTICI **Progettazione, attuazione e verifica delle attività didattiche**

Settembre	Fase osservativa : prove MT, ACMT, sociogramma di Moreno, situazioni osservative, prove d'ingresso..... Scelta dell'Offerta Formativa bisogni e priorità - progetti, laboratori, concorsi, uscite... Ricognizione delle risorse professionali interne ed esterne e delle strutture. Piani organizzativi. Organizzazione oraria. Unità di apprendimento SI
Inizio lezioni	Accoglienza alunni, attività d'aula, progetti, laboratori
Ottobre	Interpretazione dei dati osservati, lettura dei bisogni di classe e di ciascun alunno. formulazione degli obiettivi formativi di classe/sezione Progettazione annuale attività d'aula, progetti, laboratori
Novembre	Progettazione annuale Verifica formativa bimestrale per acquisire informazioni, riflettere ed aggiustare il tiro(costruzione del contesto) attività d'aula, progetti, laboratori
Dicembre	P.E.I. P.D.P Unità trasversali di lavoro di classe e di classi/sezione parallele azioni di apprendimento cooperativo attività d'aula, progetti, laboratori
Gennaio	Organizzazione di compiti complessi di realtà trasversali e disciplinari per la certificazione delle competenze, verifiche e valutazioni quadrimestrali attività d'aula, progetti, laboratori Unità trasversali di lavoro di classe/sezione e di parallele azioni di apprendimento cooperativo
Febbraio	Scrutini quadrimestrali Riprogettazione, analisi situazione BES Attività d'aula, progetti, laboratori, attività mirate di recupero e potenziamento
Marzo-Aprile	Verifica formativa bimestrale Terza verifica del percorso dei singoli alunni (eventuale riprogrammazione disciplinare). Attività d'aula, progetti, laboratori, seconda unità trasversale di lavoro di classe/sezione e di parallele(trasversalità italiano/matematica apprendimento cooperativo
Maggio	Compiti di realtà disciplinari e trasversali per la valutazione finale dei processi attivati e delle competenze Attività d'aula, conclusione progetti, laboratori. Monitoraggio per la riprogettazione del PTOF
Giugno	Scrutini quadrimestrali. Certificazione delle competenze per le classi terminali S.P. e S.S.I°

L'OFFERTA FORMATIVA

a.s.2016/2017, 2017/2018, 2018/2019

LE PAROLE CHIAVE DEL PTOF...

LINGUAGGI ESPRESSIVI

Progetto lettura , Libriamoci e In Vitro
Laboratori di propedeutica musicale
(S.I.— S.P.)
Laboratori teatrali: Classinscena, teatro
di cittadinanza, musical
Cori della scuola

CONTINUITA'

Incontri periodici tra docenti dei diversi
gradi
Attività comuni tra alunni di classi -ponte
Incontri periodici scuola-famiglia
Rapporti con il territorio
Curricolo in verticale di scuola
Compiti autentici per classi parallele e in
verticale
Dipartimenti disciplinari

DIDATTICA PER COMPETENZE

Compiti di realtà, rubriche valutative
Matrice curriculare in verticale per
competenze / traguardi per il loro sviluppo
/obiettivi di apprendimento correlati
Formazione Docenti: rete: Territori a
confronto, insegnare imparando ad
apprendere: certificare le competenze
Progettazione e documentazione per
dipartimenti disciplinari
Matematica e realtà
Sillabo nozionale funzionale
Laboratorio di storia
Apprendimento cooperativo
Analisi dei risultanti nelle prove INVALSI e
progettazione di interventi migliorativi
(S.P.— S.S.)
Uso critico delle nuove tecnologie, uso delle
apps di google con allievi e tra docenti
Organico potenziato
Repubblica@scuola e giornalino scolastico

DIMENSIONE EUROPEA DELL'EDUCAZIONE

Imparo l'inglese giocando (S.I.)
Trinity e DELF Certificazioni per la Patente
Europea delle lingue
inglese (anche per gli adulti) e francese (S.S.)
Progetto Live your English—lettore madrelingua
anche con allievi di primaria e infanzia (
Contributo Fondazione CARIT—Terni)
Mobilità in Europa di docenti ed allievi (S.S.)
Progetto Comenius sull'educazione socio
emotiva (S.P.)
E twinning corrispondenza on line con scuole
europee (S.P.)
Gemellaggio con una scuola francese (S.S.)

ORIENTAMENTO

Didattica orientativa e per competenze
Incontri informativi sui successivi indirizzi di
studio e sul mondo del lavoro S.S. Peer
education, testimonianze di studenti più grandi
Incontri con le associazioni datoriali per alunni e
genitori
Uso software S.O.R.P.R.E.N.D.O.
Percorsi informativi di passaggio per alunni con
BES

AMBIENTE -SALUTE -CITTADINANZA

Lentius, soavius, profundis—leggere e praticare l'altruismo

Centro sportivo di scuola (S.S/ SP) Sport in classe, Migliorare gli stili di vita dei bambini umbri

Progetti Campagna Amica: e Piccolo orto . Coldiretti e Hakuna Matata, Premio "A. Bernardini" Fiera Agricollina Pace, Fraternità e dialogo. Progetto Tavola della Pace

Riti civili di comunità e studio costituzionale , giornata della memoria

La scuola adotta la Biblioteca, aiuto compiti—organico potenziato. Conferenze per adulti Progetto Sorella acqua con il Consorzio Tevere Nera

Progetto genitori, laboratori con i genitori ed educazione socio emotiva per adulti. Laboratori di ceramica (Casteltodino)

Piano Nazionale Scuola Digitale -uso del portale google apps

Progetto PON wireless, potenziamento wifi Sperimentazione coding scuola primaria — settimana del codice

Progetto Bimbi in cucina, mamme in classe-Fondazione Veronesi

CULTURA DELLA SICUREZZA

- **Attività di informazione e formazione per alunni e personale della scuola**
- **Gestione della sicurezza: documenti di valutazione e prevenzione dei rischi.**
- **Formazione dei lavoratori e delle figure sensibili**
- **Prove d'evacuazione e piani d'emergenza**
- **Progetto multimediale della Protezione Civile**

VIAGGI DI ISTRUZIONE

Uscite didattiche vicino e lontano per toccare con mano, provare, sperimentare, osservare, immergersi nella natura, scoprire, incontrare, incontrarsi.....

INCLUSIONE

- **Co teaching con organico potenziato: laboratori linguistici e di potenziamento delle competenze matematiche, studio pomeridiano, ampliamento del tempo scuola, laboratori**
- **Educazione socio emotiva (progetto Erasmus plus) e meta cognitiva,**
- **Laboratori di metafonologia e (psicomotricità (S.I.—S.P)**
- **Progetto ICF: scuola e territorio una rete per l'inclusione**
- **Strumenti per l'inclusione : PDP, PEI, PDF**
- **Progetto Screening dislessia (Centro F.A.R.E) (SP)**

AUTOANALISI D'ISTITUTO

- **Autovalutazione di scuola:- DPR n.80/2013 migliorare esiti degli allievi e processi della scuola attraverso percorsi di autovalutazione, valutazione esterna ed implementazione del miglioramento. Dal RAV al Piano di Miglioramento.**

SCELTE ORGANIZZATIVE GESTIONALI

La Scuola dispone di risorse costituite dal **Personale interno Docente ed ATA** e dalle **Professionalità** con cui collabora (persone, Istituzioni pubbliche, agenzie, associazioni private, servizi sociali, ecc.).

Dispone di **Strutture** (edifici scolastici, palestre, spazi aperti), di **Strumentazioni** (arredi, aule speciali, strumenti didattici) e di **risorse finanziarie** (trasferimenti statali, finanziamenti per progetti, sostegno economici dai Comuni, dalla Provincia e dalla Regione, contributi dalle famiglie degli alunni).

La qualità, la quantità e l'organizzazione delle risorse determinano il grado di efficacia delle risposte ai bisogni degli utenti, assunti come obiettivi dell'Istituto.

ORGANIZZAZIONE E PLESSI a.s. 2015/2016 da rivedere ogni anno in Ottobre

<p>SCUOLA DELL' INFANZIA</p>	<p>S.I.MONTECASTRILLI: 2 sezioni, 4 docenti , 44 alunni dalle ore 8.00 alle ore 16.00 (tutti i giorni tranne il sabato) S.I. QUADRELLI: 3 sezioni, 6 docenti , 75 alunni 3 sezioni dalle ore 8.00 alle ore 16.00 (tutti i giorni tranne il sabato) S.I. SISMANO:1 sezione,2 docenti + 13 ore sostegno , 28 alunni dalle ore 8.40 alle ore 15,40. (tutti i giorni tranne il sabato) S.I. C.AQUILA: 2 sezioni, 4 docenti, 49 alunni dalle ore 8.00 alle ore 16.00 (tutti i giorni tranne il sabato). 12 h docente di IRC</p>
<p>SCUOLA PRIMARIA</p>	<p>S.P. AVIGLIANO U. : 7 classi, 10 docenti, 1 posto sostegno, 115 alunni. S.P. C.AQUILA: 5 classi, 6 docenti + 8h di p.c +12 ore sostegn. - 91 alunni. S.P. CASTELTODINO: 5 classi, 5 docenti, + 17 ore p.c. + 14 ore p.c. + 12 ore sostegno- 89 alunni. S.P.MONTECASTRILLI: 5 classi a t.p. con 9 docenti + 1 posto e 12 ore di sostegno + 5 h L2 , 67 alunni. 1 docente di IRC + 12h+10h. Le ore di contemporaneità sono utilizzate con i seguenti criteri: 1/5 compilazione griglie di osservazione dei bisogni formativi; sostituzione colleghi assenti; attuazione percorsi interdisciplinari; attuazione progetti di innovazione didattica per bisogni educativi speciali; divisione della classe in gruppo per percorsi personalizzati. L'orario curricolare è di 30 h alla settimana sviluppate sui 6 giorni per 5h . Il curricolo di Scuola prevede l'attivazione di specifiche attività di laboratorio per 2h settimanali. Quest'anno sono a disposizione della scuola primaria 3 posti di organico potenziato utilizzati: per la promozione delle competenze di base in italiano e matematica in ottemperanza con gli obiettivi del piano di miglioramento ed il recupero ed il potenziamento delle stesse per la dilatazione del tempo scuola con azioni pomeridiane per la promozione di percorsi metacognitivi per di competenze: imparare ad imparare, sociali e civiche e spirito d'iniziativa e imprenditorialità per la diffusione della pratica dei laboratori e dell'apprendimento cooperativo e la didattica per competenze Nella scuola primaria sono stati assegnati 3 posti di organico potenziato per l'a.s. 2015/2016</p>
<p>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</p>	<p>S.S.I°AVIGLIANO U.: 3 classi, 65 alunni S.S.I° C.AQUILA: 3 classi, 50 alunni Organizzazione oraria: tempo prolungato: 5h per 6 giorni + 2 pomeriggi di 3h comprensive di mensa. Docenti: italiano, storia e geografia 5, matematica e scienze: 3 inglese 1, francese 12h, tecnologia 12h, musica 12h, arte e immagine 12h, scienze motorie e sportive 12h, sostegno Religione cattolica 6h. a.s. 2015/2016 1 posto di organico potenziato utilizzato: laboratori di educazione musicale potenziamento competenze di italiano e matematica classi III sec. Personalizzazione dei percorsi per alunni con BES S.S.I° MONTECASTRILLI: 6 classi, 99 alunni Docenti: italiano, storia e geografia 5. matematica e scienze: , inglese 1, francese 12h, tecnologia 12h, musica 12h, arte e immagine 12 scienze motorie e sportive 12h ,sostegno 9h, Religione cattolica 6 Organizzazione oraria: tempo prolungato - vedi sopra a.s. 2015/2016 9 ore organico potenziato matematica classe IIIB sostituzione docente collaboratore vicario.</p>

TOTALE DOCENTI	88	TOTALE ALUNNI	772
-----------------------	-----------	----------------------	------------

TEMPI E ORGANIZZAZIONE DIDATTICA
a.s. 2015/2016-2016/2017-2017/2018-2018/2019

l'organizzazione dell'offerta formativa è soggetta a modifiche in base alle scelte delle famiglie in sede d'iscrizione

SCUOLA INFANZIA

SISMANO: 1 sezione 35 h settimanali

MONTECASTRILLI- C. DELL'AQUILA:
2 sezioni 40 h settimanali.

QUADRELLI: 3 sezioni 40 h settimanali

SCUOLA PRIMARIA

CASTELTODINO- C. DELL'AQUILA-AVIGLIANO e
MONTECASTRILLI

Orario scolastico: 30 h

Italiano: 9 h (cl.1°) 8h (classi 2°, 3°, 4°, 5°)

Storia-geografia 4 h

Matematica 7h

Scienze 2 h

Inglese 1h (cl. I) 2h (cl. 2°) 3h (cl. 3°, 4°, 5)

Religione cattolica 2h

Tecnologia 1 h(cl.1°, 2°) , 1h con scienze (cl. 3°, 4°,5°)

Arte e immagine 1h

Musica 1h

Scienze motorie e sportive 2 h

MONTECASTRILLI tempo pieno (orario scolastico: 40 h

su 5 giorni), L'organizzazione è come quella delle altre scuole + 5 ore c

mensa e attività ricreative e 5 ore di potenziamento

delle competenze di base

SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO

MONTECASTRILLI -AVIGLIANO - CASTEL DELL'AQUILA

Tempo prolungato

Italiano- Storia- Geografia 10 h: 9h + 1h attività di approfondimento

Matematica -Scienze 6 h

Lingua Inglese 3 h

Lingua francese 2 h

Ed. motoria 2 h

Ed. artistica 2 h

Ed. musicale 2 h

Ed. tecnologica e informatica 2 h

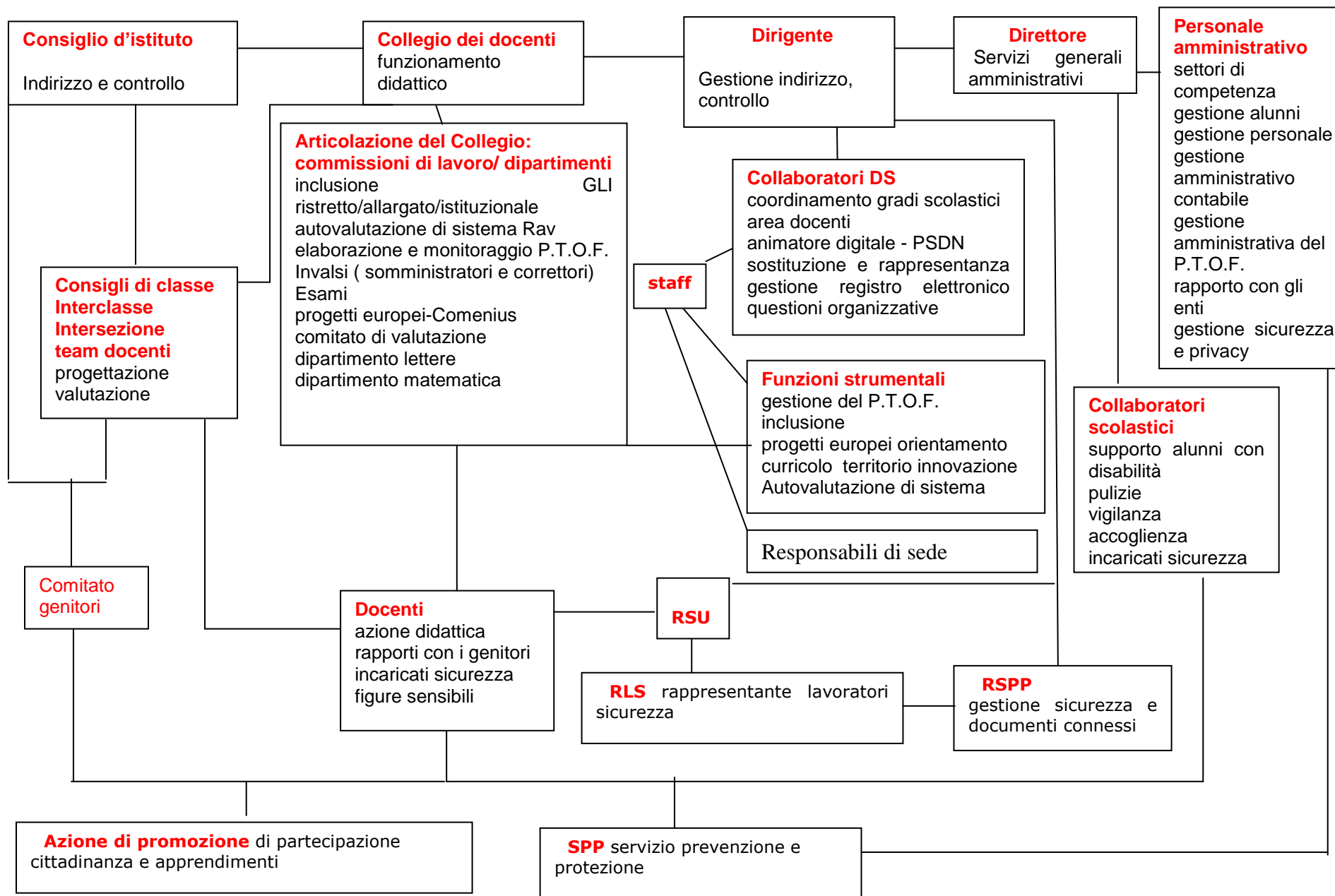
Religione cattolica o attività alternativa 1h

4 h di attività laboratoriali relative agli assi culturali: linguistico, matematico,

2 h di mensa e attività ricreative.

Per garantire tempi di apprendimento più flessibili e distesi il tempo prolungato prevede la distribuzione degli orari delle discipline sia nella fascia antimeridiana (6 giorni per 5 h) sia in quella pomeridiana (2 pomeriggi di 3 h comprensivi di mensa).

ORGANIGRAMMA



ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA



	S.I. QUADRELLI	S.I. MONTECASTRILLI	S.I. ASTELD. AQUILA	S.I. SISMANO	S.P. CASTELTODINO	S.P. MONTECASTRILLI	S.P. CASTEL D. AQUILA	S.P. AVIGLIANO	S.S. MONTECASTRILLI	S.S. AVIGLIANO	S.S. CASTEL D. AQUILA
RP	Moscatelli Antonietta	Giglioni Simona	Vaccari Maria	Passagrilli Amalia Lida	Tortoioli Detto Ricci Rita	Arestia Elena	Cardarelli Donatella	Moi Maria Carmela	Passagrilli Naura	Calcagnini Claudia	Liberotti Anna Elena
ASPP	Moscatelli Antonietta	Giglioni Simona	Papa Monica	Passagrilli Amalia Lida	Fieri Angela	Giammaria Vilma	Tordo Lorena	Vignaroli Roberta	Patalocco Sonia	Vignaroli Roberta	Tordo Lorena
PS	Treppetricchi Clarissa	Di Bene Maria	Papa Monica	Grasselli Annarita	Fieri Angela	Giammaria Vilma	Tordo Lorena	Tinella Maria Annunziata	Sabini Loredana	Petrarca Fausta	Liberotti Anna Elena
PI	Moscatelli Antonietta	Giglioni Simona	Papa Monica	Pallocci Stefania	Fieri Angela	Giammaria Vilma	Tordo Lorena	Tinella Maria Annunziata	Patalocco Sonia	Petrarca Fausta	Liberotti Anna Elena
RS EM	Moscatelli Antonietta	Giglioni Simona	Papa Monica	Passagrilli Amalia Lida	Fieri Angela	Giammaria Vilma	Tordo Lorena	Vignaroli Roberta	Patalocco Sonia	Vignaroli Roberta	Tordo Lorena

Legenda:

- RP** Responsabile di plesso
- ASPP** Addetto ai servizi di prevenzione e di protezione
- PS** Primo soccorso
- PI** Prevenzione incendi
- RS-EM** Responsabile di sede per la sicurezza - gestione emergenza

PERSONALE ATA

PERSONALE SEGRETERIA	D.S.G.A. (Direttore dei servizi generali e amministrativi)	
	Ufficio Contabilità, amministrazione, magazzino n. 1 Ass. Amm. Ufficio del Personale n. 2 Ass. Amm. Segreteria didattica n.1 Ass. Amm. n. 2 insegnanti utilizzate(servizio Biblioteca).	
COLLABORATORI SCOLASTICI	S.I. CASTEL DELL'AQUILA S.P. CASTEL DELL'AQUILA SCUOLA SECONDARIA CASTEL DELL'AQUILA	3 + 24 h
	S.I. MONTECASTRILLI S.P. MONTECASTRILLI	3 + 18h
	S.I. QUADRELLI	1 +21h
	S.I. SISMANO	1
	S.P. AVIGLIANO U. S.S. AVIGLIANO U.	3 + 12 h
	S.P. CASTELTODINO	1 + 7 h
	S.S. MONTECASTRILLI	3 +9 h

Nelle scuole primarie di Montecastrilli, Casteltodino e Castel dell'Aquila e nella scuola secondaria di Castel dell'Aquila funziona un servizio di prescuola con operatori socialmente utili del Comune di Montecastrilli

RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

La nostra Scuola, per garantire uno sviluppo armonico dell'alunno nelle dimensioni cognitive, socio - affettive e relazionali promuove:

CONTINUITA' VERTICALE

Famiglia – S. I.

• **Progetto Accoglienza** bambini di tre anni (Giugno, Settembre).

S.I. – S.P.

- **Progetto Accoglienza** elaborato nei primi giorni di Settembre dagli insegnanti dei due ordini di scuola per gli alunni delle classi Prime S.P., da svolgere nei primi due giorni dell'anno scolastico.
- **Progetto Continuità** elaborato nei primi giorni di Settembre dagli insegnanti dei due ordini di Scuola per gli alunni delle classi Prime e Quinte S.P. e bambini S.I., da svolgere in due incontri durante l'anno scolastico. (Marzo – Maggio).
- **Incontri di continuità** docenti classi prime e di scuola dell'infanzia (Manifestazioni, riti civili di comunità)
Incontri di presentazione alunni obbligati, alle docenti di classe 1[^] primaria all'inizio dell'anno scolastico.

S.P. – S.S. I^o I^o incontro ins. Classi 5[^]- ins. S.S.1^o prima dell'inizio dell'anno scolastico.

S.I-S.P- SS

- Percorsi didattici condivisi classi ponte, per favorire la conoscenza degli spazi, la relazione tra docenti ed allievi, la pratica metodologica comune.
- Curricolo in verticale della grammatica italiana: Sillabo nozionale funzionale della lingua italiana.
- Compiti di realtà classi prime secondaria per alunni e genitori di quinta primaria.
- Elaborazione comune di nuovi strumenti per la valutazione trifocale (rubriche valutative, situazioni osservative, autovalutazione..)
- Lettura critica delle Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo, riflessione ed elaborazione congiunta tra docenti, di diversi gradi, di documenti (matrice competenze traguardi, imperativo categorico, scheda traguardi.....)
- Elaborazione del curricolo di scuola (allegato) condivisione di nuclei chiave irrinunciabili in verticale
- Dipartimenti di lettere e matematica in verticale per l'elaborazione di compiti di realtà e la sperimentazione di tecniche innovative.
- Prove strutturate oggettive MT Italiano, MT-AC Bin Matematica.
- Incontri tra docenti di classi 3^o SS di primo grado e docenti di SS di secondo grado

CONTINUITA' ORIZZONTALE

La nostra Scuola ritiene molto importante tenere relazioni stabili e non occasionali di confronto, collaborazione e condivisione con le **famiglie** per fondare un'alleanza, nel reciproco rispetto di ruoli e funzioni, utile alla definizione di finalità ed azioni educative comuni.

SCUOLA DELL'INFANZIA

- Settembre Assemblea genitori e colloquio individuale genitori nuovi iscritti e docenti per una prima conoscenza tra soggetti e per informazioni sul vissuto dei bambini.
- Ottobre Presentazione attività ed organizzazione scolastica e del Patto di corresponsabilità. Elezioni dei genitori nei Consigli di Intersezione.
- Novembre Partecipazione dei rappresentanti eletti ai Consigli di Intersezione. Incontro tra docenti e genitori (assemblea).
- Dicembre Incontro tra docenti e genitori (colloquio individuale).
- Gennaio Partecipazione dei rappresentanti eletti ai Consigli di Intersezione.
- Febbraio Incontro informativo di presentazione dell' O.F. ai nuovi iscritti.
- Aprile Incontro tra docenti e genitori (assemblea).
- Maggio Partecipazione dei rappresentanti eletti ai Consigli di Intersezione. Incontro tra docenti e genitori (colloquio individuale).

SCUOLA PRIMARIA

- Settembre Incontro tra genitori di alunni di classe 1^a o di nuovi iscritti in altre classi e docenti per una prima conoscenza tra soggetti e per informazioni sul vissuto scolastico ed extrascolastico dei figli.
- Ottobre Presentazione attività ed organizzazione scolastica e del Patto di corresponsabilità (assemblea). Elezioni dei genitori nei Consigli di Interclasse.
- Novembre Partecipazione dei rappresentanti di ogni classe al Consiglio di Interclasse.
- Dicembre Incontro tra docenti e genitori (colloquio individuale).
- Febbraio Incontro informativo di presentazione dell' O.F. ai nuovi iscritti . Incontro per la consegna della scheda di valutazione del 1° quadrimestre.
- Marzo Partecipazione dei rappresentanti di ogni classe al Consiglio di Interclasse.
- Aprile Incontro tra docenti e genitori (colloquio individuale).
- Maggio Partecipazione dei rappresentanti di ogni classe al Consiglio di Interclasse.
- Giugno Incontro per la consegna della scheda di valutazione del 2° quadrimestre.

SCUOLA SECONDARIA 1°

- Settembre Incontro tra genitori di alunni di classe 1^a e docenti per una prima conoscenza tra soggetti e per informazioni sul vissuto scolastico ed extrascolastico dei figli.
- Ottobre Presentazione attività ed organizzazione scolastica e del Patto di corresponsabilità. Elezioni dei genitori nei Consigli di Classe.
- Novembre Partecipazione, allargata a tutti i genitori, ai Consigli di Classe. Incontro tra docenti e genitori (colloquio individuale).
- Gennaio Incontro informativo di presentazione dell' O.F. ai nuovi iscritti
Partecipazione dei genitori ai Consigli di Classe. Giudizio orientativo
- Febbraio Incontro per la riconsegna delle schede di valutazione del 1° quadrimestre.
- Aprile Partecipazione dei genitori ai Consigli di Classe. Incontro tra docenti e genitori (colloquio individuale).
- Giugno Incontro per la consegna delle schede di valutazione del 2° quadrimestre.

Ogni docente mette a disposizione mezz' ora ogni settimana o un'ora ogni quindici giorni in orario antimeridiano per colloqui individuali.

PROGETTI GENITORI DI EDUCAZIONE SOCIO EMOTIVA

In molte classi e plessi si realizzano specifici progetti con i genitori, aree di azione:

- Incontri di educazione socio emotiva per genitori
- Laboratori manipolativi
- Preparazione di feste e riti di comunità

- Organizzazione e realizzazione dei mercatini natalizi
- Azioni di manutenzione e cura degli spazi scolastici
- Cura della serra e degli orti

COMITATO GENITORI

Il Comitato genitori è un organismo composto da genitori rappresentanti di classe/sezione.

Propone e realizza interventi per migliorare la partecipazione dei genitori alla vita della Scuola e per facilitare i rapporti Scuola - Famiglia.

Si riunisce almeno tre volte l'anno.

LE RISORSE

DOCENTI: Incarichi aggiuntivi

Si descrive la situazione riferita all'a.s.2015/2016, si procederà d aggiornare i dati ogni anno entro il mese di Ottobre

In aggiunta all'insegnamento, alle verifiche – valutazioni disciplinari, ed alle attività strettamente connesse (partecipazione ai Collegi Docenti, ai Consigli di Intersezione, classe ed interclasse, ai colloqui con la famiglia), i docenti svolgono altre funzioni:

INCARICHI

Si descrive la situazione riferita all'a.s.2015/2016, si procederà d aggiornare i dati ogni anno entro il mese di Ottobre

TIPO DI INCARICO	COMPOSIZIONE	COMPITI
Collaborazione della Dirigenza	1 docente S.I. 1 docente S.S.I° (Vicario con semiesonero) TOT. 2	Coordinamento gradi scolastici. Gestione innovazione/curricolo competenze. Sostituzione e rappresentanza. Area docenti. Orari e documenti Area acquisti
Responsabile di Sede	1 docente per ogni Sede TOT. 11	Organizzazione e controllo delle procedure nelle Sedi. Gestione della sicurezza.
Figure strumentali all'offerta formativa	4 intere 3 mezze funzioni	1. P.T.O.F. e rapporti con il territorio- autovalutazione 2. Gestione e valutazione del Sistema- autovalutazione 3. Dimensione Europea- Orientamento- autovalutazione 4. Bisogni educativi speciali, disabilità e inclusione- autovalutazione 5. Curricolo, territorio, innovazione- autovalutazione
AD	Animatore digitale	Promozione/implementazione del piano nazionale scuola digitale
coordinatori di classe	12 prof di lettere o matematica scuola sec. 1°	Coordinamento dei consigli di classe, elaborazione documenti, passaggio informazioni, rapporti con le famiglie, promozione dell'innovazione e della personalizzazione, costruzione del

		clima
Tutor docenti neoassunti	Docenti esperti	Accompagnamento anno di prova e conoscenza azioni di scuola, passaggio dell'innovazione

COMMISSIONI / GRUPPI DI LAVORO

Si descrive la situazione riferita all'a.s.2015/2016, si procederà d aggiornare i dati ogni anno entro il mese di Ottobre

COMMISSIONI	COMPOSIZIONE	COMPITI
Gruppo di lavoro per la realizzazione e gestione del P.T.O.F.	Referente:F.S. docenti S.I. docenti S.P. docenti S.S.I°	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione del P.T.O.F. Realizzazione del P.T.O.F. per le famiglie (brochure). Monitoraggio P.T.O.F. Rapporto di autovalutazione e miglioramento per gli aspetti organizzativi
Gruppo gestione di Sistema.	Referente:F.S. docenti S.P. docenti S.I. docente S.S.I°, almeno 1 per ciascun plesso	<ul style="list-style-type: none"> Autoanalisi d'istituto. Nucleo di autovalutazione interna insieme allo staff Team per il miglioramento e realizzazione piano
Gruppo di lavoro per l'inclusione scolastica GLI.	Referenti: F.S. Composizione: un docente per ogni classe in cui è presente un alunno con disabilità gli insegnanti di sostegno e un docente per ogni plesso in cui non sono iscritti alunni con disabilità	<ul style="list-style-type: none"> PAI Progetto ICF Referente DSA Formazione profilo di funzionamento Educazione socio emotiva Tutoring elaborazione documenti per l'inclusione e didattica inclusiva
Comitato di Valutazione.	Il comitato ha durata di tre anni scolastici, e' presieduto dal dirigente scolastico ed e' costituito dai seguenti componenti: a) tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto; b) due rappresentanti dei genitori, per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione; scelti dal consiglio di istituto; c) un componente	Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base: a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti; b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche; c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale. 4. Il comitato esprime altresì il proprio parere sul superamento del periodo di

	esterno individuato dall'ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.	formazione e di prova per il personale docente ed educativo. A tal fine il comitato e' integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor. 5. Il comitato valuta il servizio su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico; Il comitato esercita altresì le competenze per la riabilitazione del personale docente
Commissione esami	Docenti di lettere e matematica e sostegno delle classi III di S.S.I°	<ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione attività, strumenti per l'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.
Commissione Invalsi	Docenti classi coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> • Autovalutazione invalsi/progettazione e sperimentazione di azioni di miglioramento • Organizzazione modalità di somministrazione e correzione prove INVALSI.
Commissione Progetti europei	Referente: 1 FS n.4 docenti S.S.I°	<ul style="list-style-type: none"> • Scambio ospitalità con alunni francesi (Organizzazione di scambi epistolari;organizzazione dell'accoglienza degli alunni francesi; organizzazione della permanenza in Francia dei nostri alunni). • Trinity: (certificazione per la patente europea della lingua inglese) • DELF(certificazione per la patente europea della lingua francese) • Definizione e presentazione dei progetti Comenius. • Organizzazione progetto Live your English
Dipartimento di lettere	Docenti di lettere SP e SS 4 docenti SI	<ul style="list-style-type: none"> • Progettazione per competenze, compiti complessi e rubriche valutative, Sillabo della lingua italiana, • Apprendimento cooperativo e unità trasversali di lavoro per classi parallele • Micro curricoli in verticale • Analisi risultati Invalsi
Dipartimento di matematica	Docenti di matematica SP e SS 4 docenti SI	<ul style="list-style-type: none"> • Dalle regole ai perché - formazione e ricerca azione • Laboratorio di matematica e micro curricoli in verticale • Apprendimento cooperativo e unità trasversali di lavoro per classi parallele con compiti di realtà e rubriche valutative • Analisi risultati Invalsi

PERSONALE ATA : incarichi aggiuntivi

Si descrive la situazione riferita all'a.s.2015/2016, si procederà d aggiornare i dati ogni anno entro il mese di Ottobre

In aggiunta ai compiti del proprio profilo professionale e alla partecipazione a commissioni e gruppi di lavoro, il personale ATA è titolare dei seguenti incarichi aggiuntivi:

PERSONALE	INCARICO
Direttore Amministrativo	.
1 Assistente Amministrativo	Sostituzione DSGA, protocollo
1 Assistente Amministrativo	Formazione in servizio del personale, Invalsi, obbligo d'istruzione.
1 Assistente Amministrativo	Coordinamento amministrativo dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa, gite e viaggi di istruzione
1 Assistente Amministrativo	Supporto ufficio amministrativo e sicurezza, inventario
n. 5 Collab. Scolastici + 24h + 6h	Assistenza alla cura e igiene dei bambini nella Scuola dell'Infanzia.
n. 1 Collab. Scolastici	Sostegno alla persona.
n. 5 Collab. Scolastici + 24h	Assistenza alunni disabili.
n.1 Collab. Scolastici	Supporto alla presidenza

LE RISORSE

RISORSE STRUTTURALI E STRUMENTALI

Si descrive la situazione riferita all'a.s.2015/2016, si procederà d aggiornare i dati ogni anno entro il mese di Ottobre

SCUOLA	DESCRIZIONE	VALUTAZIONE
S.Infanzia Montecastrilli	2 aule comuni – piccola aula computer – mensa – spazio dispensa - palestra – servizi- cortile esterno Pc portatili connessi a rete wifi	È in costruzione la nuova scuola dell'infanzia
S.Infanzia Quadrelli	3 aule comuni – cucina - mensa – servizi – 1 spazio laboratorio – biblioteca- ampio spazio esterno Video proiettore, pc portatili e fissi, stampante, connessione internet wifi	Spazio adeguato
S.Infanzia Castel dell'Aquila	2 aule comuni – 1 aula per giochi – biblioteca cucina - mensa – servizi – giardino Pc portatili, connessione internet wifi, telefonica	Spazio adeguato
S.Infanzia Sismano	2 aula – 1 stanza polivalente –biblioteca- bagni (piano terra)- cucina - mensa – servizi dispensa- spogliatoio- lavanderia (piano seminterrato) – giardino Connessione a internet wifi , pc portatili	Spazio adeguato
S. Primaria Montecastrilli	5 aule comuni -- 1 aula per lezioni di gruppi, uno spazio di lavoro per piccoli gruppi – magazzino e ripostiglio - palestra – mensa, giardino e cortile 3 lim, 5 pc portatili, stampante, fotocopiatrice, un tablet Connessione a internet wifi	Spazio non adeguato, si è in attesa della sistemazione della scuola dell'infanzia
S. Primaria Casteltodino	5 aule comuni – 1 piccola aula multimediale – 1 aula adibita a palestra - servizi –aula docenti-grande cortile esterno- spazio magazzino, grande atrio	Spazio adeguato

	3 lim, 5 pc portatili, pc per didattica, alcuni pc fissi, un tablet connessione a internet wifi fotocopiatrice	
S. Primaria Avigliano U.	8 aule comuni – 2 piccole aule laboratorio-biblioteca- palestra (in comune con S. Sec. 1°) piazzetta esterna, aula di psicomotricità 4 lim , alcuni pc fissi e portatili, video proiettore, 1 tablet connessione a internet wifi con poco segnale fotocopiatrice	Spazio poco adeguato
S. Primaria Castel dell’Aquila	5 aule comuni – aula per attività artistiche - 1 biblioteca con prestito- aula informatica (in comune con S. Sec. 1°) 3 lim, 2 video proiettori, 5 pc portatili, più pc didattica 1 tablet Fotocopiatrice Connessione a internet wifi e Telefonica	Spazio adeguato
S. Secondaria 1° Montecastrilli	6 aule comuni – 1 attività artistica – 1 attività tecniche – 1 attività L2 – 1 scienze – 1 biblioteca con prestito – 1 multimediale – 1 magazzino – 1 sala per riunioni – 2 mensa – servizi – palestra – uffici di Presidenza e segreteria 6 lim, 8 pc fissi in rete lan, 7 pc portatili, videoproiettore, pc docenti, 2 tablet, un pc aula inglese, fotocopiatrice, switch wifi e sistema di firewall, 1 ereader e un ipod per la Biblioteca	Spazi adeguati
S. Secondaria 1° Avigliano U.	4 aule comuni – 1 mensa – 1 aula musica e lettura –1 aula scienze 1 aula multifunzionale – servizi - palestra – 3 lim 3 pc portatili 3 stampanti, 1 pc docenti, 2 tablet Connessione a internet wifi ma con problemi fotocopiatrice	Spazi adeguati
S. Secondaria 1° Castel dell’Aquila	3 aule comuni – 1 audiovisivi – 1 laboratorio scientifico – servizi – palestra 3 lim 1 video proiettore, pc fissi in aula multimediale, 4 pc portatili Fotocopiatrice, 2 tablet connessione a internet alice wifi più Telefonica	Spazi adeguati

FABBISOGNO E RISORSE ECONOMICHE

La frammentazione dell’Istituto se è una ricchezza culturale per le piccole comunità locali, sicuramente è una complicazione dal punto di vista delle risorse finanziarie.

Una scuola al passo con i tempi ha bisogno di risorse notevoli per la gestione quotidiana della didattica, per la formazione dei docenti, per il funzionamento generale e per l’innovazione in particolare tecnologica.

Le risorse statali e quelle, comunque importanti dei Comuni, non sono sufficienti, per questo la scuola organizza varie modalità di raccolta fondi:

partecipazione a progetti Europei (PON) nazionali, regionali, locali, in rete....

Sostegno dei Comuni e delle Associazioni, Fondazioni locali

Partecipazione a concorsi e bandi

Fundraising: contributo volontario dei genitori, raccolta fondi dei plessi in stretta collaborazione con le famiglie: cene di beneficenza, riffe, vendita di oggetti e prodotti realizzati a scuola....

Quadro economico: previsione a.s. 2015/2016 (per gli anni 2017/2019 è un bilancio ipotetico

fondato sulle necessità definite in sede progettuale in base alle azioni da mettere in campo, il quadro verrà aggiornato ciascun anno in Ottobre anche in base ai risultati delle azioni di miglioramento) LE CIFRE SONO APPROSSIMATE.

ENTRATE : MIUR € 14627,65 escluso revisori dei conti nota prot. n.13439 del 11/09/2015

COMUNI € 14.200

CONTRIBUTO VOLONTARIO € 6580

	funzionamento	formazione	Ampliamento offerta formativa	Sussidi e strumentazioni varie
a.s.2015/2016	.Registro elettronico e segreteria digitale più madisoft: € 1800,00 .Manutenzione informatica: € 1207 .Fotocopiatrici:€ 3215 .POSTE: €1000 .CARTA CANCELLERIA:€1989 .FACILE CONSUMI:€ 1590 .CARTUCCE E TONER:€ 2203 .PULIZIA€ 4210 .MATERIALI PRONTO SOCCORSO: € 283 .SPESE BANCARIE: €1300 .RSPP: €2000 .MEDICO COMPETENTE € 1000 .ANTIVIRUS : € 380 -ABBONAMENTI € 500	.CORSO APP. COOP € 1279 .CORSO GOOGLE APPS € 421 .CORSO METODO BORTOLATO € 1200 .CORSI SICUREZZA: € 817 .CORSO GRAMMATICA EDUCATIVA€ 700 .POTENZIMENTO MATEMATICA : FIS 14 ORE .INGLESE PER ADULTI: 30 ore fis docenti, contributo Carit .SEGRETERIA DIGITALE E BILANCIO € 700 .SCREENING DISLESSIA€ 450 . formazione e sperimentazione modello nazionale certificazione delle competenze, progetto di rete: TERRITORI A CONFRONTO, insegnare imparando ad apprendere; €2253 finanziamento USR Formazione autovalutazione su	.TEATRO MONTECASTRILLI E CASTEL DELL'AQUILA E CASTELTODINO€ 3500 TEATRO AVIGLIANO UMBRO A CARICO DEL COMUNE .PROPEDEUTICA MUSICALE € 2000 .LIVE YOUR ENGLISH contributo Fondazione Carit€ 4870 .PROGETTO: a partire dal sorriso ASSOCIAZIONE I PAGLIACCI € 1000 .CERTIFICAZIONI L2 € 2000 .TEATRO MONTECASTRILLI ss € 700 MUSICA E INGLESE ALL'INFANZIA contributo genitori e in parte contributo CARIT Progetti interculturali legge 18/96 € 1200	.RICAMBI lim e sostituzioni stampanti e sussidi € 6200 .RIPARAZIONI: € 2000 .PC SEGRETERIA : € 1000 .ARMADIETTI PORTA PC:€ 1200 .INSTALLAZIONE CABLAGGIO RETE progetto pon wireless lan € 18200(inizio attività) .I libri delle biblioteche sono arrivati attraverso la partecipazione a diversi progetti: IN VITRO, 300 LIBRI, CONCORSO GIUNTI LA PROLOCO DI CASTEL DELL'AQUILA ha fornito l'installazione ed il contratto TELEFONICA per il potenziamento connessione wifi Software sorpendo € 500

		rubriche valutative e valutazione autentica, finanziamento di rete USR € 1200		
A.S. 2016/2017	Come anno precedente	<p>Consulenza e tutoring implementazione apprendimento cooperativo nelle attività d'aula € 1000</p> <p>Corso di formazione meta cognizione € 1000</p> <p>Corso di formazione socio emotività € 1000</p> <p>Percorso di rete Territori a confronto insegnare imparando ad apprendere anno quarto € 1000</p> <p>Formazione laboratorio scientifico € 1000</p> <p>Formazione PSDN, primo livello: gestione lim e pc in classe, uso della rete in classe</p> <p>Secondo livello: coding, aula aumentata, spazi alternativi € 2000</p>	<p>Potenziamento e certificazioni L2 anche alla primaria € 2000</p> <p>Progetti relativi ai linguaggi espressivi: musica, teatro, lettura, arte € 5000</p> <p>Ampliamento orario scolastico: organico potenziato</p> <p>Progetti interculturali legge 18/96 € 1200</p>	<p>Come anno precedente: ricambi sostituzione pezzi rotti....</p> <p>prosecuzione azioni progetto PON wirelessse conclusione Attivazione progetto PON Ambienti digitali se il progetto sarà ammesso a contributo o comunque necessità di strutturare: aula aumentata per educazione scientifica curricolo verticale dalla primaria alle sec. 1° € 7000</p> <p>Spazio alternativo per Biblioteca, aula lingue e sala conferenze e studio cooperativo o individuale € 8000</p> <p>Aula aumentata per coding € 5000</p> <p>Spazio per genitori in segreteria € 2000</p> <p>Creazione materiali e contenuti digitali</p>
2017/2018/2019	Come anno precedente	Come anno precedente, da precisare in base ai risultati delle azioni di miglioramento	Come anno precedente, da precisare in base ai risultati delle azioni di miglioramento e alle opportunità del territorio	Verso la smart school

FABBISOGNO ORGANICO

ORGANICO BASE - SOSTEGNO - RC

L'organico di base per la realizzazione del servizio è **del tutto ipotetico** visto che non sono ancora state effettuate le iscrizioni, ci si basa sulle indicazioni del precedente anno e sulle notizie ricevute dagli iscritti nelle classi precedenti o dall'anagrafe dei Comuni. Si potrà definire le necessità di organico di base con certezza solo dopo la chiusura delle iscrizioni (22 Febbraio 2016). L'organico di base sarà condizionato dall'effettivo numero di classi che si andranno a costituire ultimate le iscrizioni e dall'attribuzione delle risorse da parte dell'USR Umbria a seguito delle richieste inoltrate dalla scuola. Lo stesso vale per gli anni successivi. Anche per la definizione dei posti di sostegno si fa riferimento ai dati relativi agli alunni con regolare certificazione I.104/93 ed ai casi in via di certificazione che saranno in regola entro il mese di Febbraio 2016. Ulteriore richiesta di posti sarà conseguente a nuove iscrizioni.

Si evidenzia come precisato in tabella che ad Avigliano Umbro primaria il prossimo anno gli alunni dovrebbero essere, compreso uno con disabilità, più di 25 quindi le classi dovrebbero essere 2. Chiaramente la certezza di questo dato sarà definibile solo dopo le iscrizioni.

A titolo indicativo si riportano i dati dell'organico di base:

	infanzia	primaria	Sec. 1°
a.s.2016/2017	8 sezioni a tempo normale 2 Montecastrilli 2 Castel dell'Aquila 3 Quadrelli 1 Sismano <u>Posti: 16</u> RELIGIONE CATTOLICA <u>12 ore</u> 8 SEZ. X 1,5 ore ciascuna= 12 ore SOSTEGNO : 2 alunni con disabilità 1 POSTO INTERO DI SOSTEGNO	5 classi a tempo pieno <u>s.p.</u> <u>Montecastrilli</u> <u>10 POSTI</u> + 18 classi a tempo normale (funzionamento a 30 ore, ma organico calcolato in base alla legge: 27 ore per classe). In base agli iscritti nelle scuole dell'infanzia e ai documenti pervenuti dall'anagrafe dei Comuni, in base alle informazioni ricevute dalle famiglie, si evidenzia che ad Avigliano Umbro, dove si iscriverà 1 alunno con disabilità, la somma degli aventi diritto/obbligati previsti supera i 25, senza considerare gli eventuali anticipatori. Per	MONTECASTRILLI : 6 classi tempo prolungato Posti: 5 lettere 3 matematica 1 inglese 12 ore tecnologia, francese, arte e immagine, musica, educazione fisica + 6 cattedra esterna con Avigliano Umbro AVIGLIANO UMBRO: 5 lettere 3 matematica 1 inglese <u>12 ore di francese</u> di cui 6 cattedra esterna con

		<p>questo si chiede la formazione, come da legge, di 2 prime primaria ad Avigliano Umbro. Va considerato che ad Avigliano spesso si formano classi parallele.</p> <p>Sintesi cl. I : 5 di cui 1 a t.p. cl. II: 4 di cui 1 a t.p. cl. III: 5 di cui 1 a t.p. classi IV: 5 di cui 1 a t.p. classi V : 4 di cui 1 a t.p.</p> <p>TOTALE POSTI COMUNI: 32 + 2 ore posto comune</p> <p>RELIGIONE: 23 classi x 2 ore= 2 docenti + 2 ore Sommate con le 12 dell'infanzia=</p> <p><u>TOTALE POSTI DI RELIGIONE SP. SI</u> <u>2 POSTI + 15 ore (14+ 1 di programmazione)</u></p> <p>SOSTEGNO: n. alunni con disabilità=10 (2 in via di certificazione, relazione medica già effettuata e in un caso anche richiesta visita) <u>TOTALE POSTI: 5</u></p>	<p>Montecastrilli + 6 RESIDUE <u>12 ore musica</u> di cui 6 cattedra esterna con Montecastrilli e 6 cattedra esterna con Acquasparta <u>12 ore educazione fisica</u> di cui 6 cattedra esterna con Montecastrilli e 6 cattedra esterna con Acquasparta <u>12 ore arte e immagine</u> di cui 6 cattedra esterna con Montecastrilli e 6 ore residue <u>12 ore tecnologia</u> di cui 6 cattedra esterna con Montecastrilli + 6 ore residue <u>RELIGIONE: 12 ore</u> <u>SOSTEGNO:</u> Montecastrilli 2 alunni= 1 POSTO Avigliano Umbro: 5 alunni = 3 POSTI Come lo scorso anno si chiede la deroga per un caso visto che nella classe IID a.s. 2016/2017 sono iscritti 2 alunni con disabilità con un totale di 23 alunni. I due casi sono molto diversi tra loro e necessitano di</p>
--	--	---	--

			contesti opposti: entrambi presentano situazioni di particolare gravità, uno ha necessità di un'organizzazione molto speciale con l'attivazione di lunghi tempi di laboratorio
2017/2018	idem	Idem Sostegno 2° alunni in meno	Idem Sostegno 1 alunni in più
2018/2019	idem	Idem	Idem 3 alunni in meno

ORGANICO POTENZIATO

La scuola intende assumere l'organico potenziato come una grande sfida di progettazione di percorsi innovativi in grado di migliorare sostanzialmente i risultati scolastici degli allievi e garantire a tutti il diritto al successo formativo. L'organico potenziato è un'occasione da non perdere per rendere davvero la nostra scuola inclusiva. Non può essere quindi, come spesso accaduto, un'occasione mancata, per questo sono necessari momenti di studio, creatività, capacità organizzative, condivisione.

L'organico potenziato è utilizzato per la copertura delle ore di semiesonero del docente collaboratore vicario e per agire sugli obiettivi del RAV e del piano di miglioramento in sintonia con quanto indicato nelle L.107/2015:

- **dilatazione del tempo scuola per la personalizzazione degli apprendimenti e la lotta alla dispersione scolastica**
- **diffusione delle metodologie a mediazione sociale(laboratorio-apprendimento cooperativo) per la promozione ed il potenziamento delle competenze di base in madrelingua e matematica al fine di migliorare i risultati degli alunni alle prove nazionali e ridurre la frammentazione tra classi all'interno dell'istituto**
- **promozione dell'inclusione con la strutturazione di specifici percorsi personalizzati per alunni con BES e per le eccellenze**
- **diffusione del PSDN e l'utilizzo intelligente della tecnologia e del laboratorio**
- **sperimentazioni didattico educative**
- **educazione dei/con i genitori**
- **diffusione esperienze "pensate e progettate" di co-teaching**

supplenze

L'organico potenziato è utilizzato per supplenze brevi inferiori a 10 giorni insieme con le altre procedure già in uso, non potranno essere utilizzate per le supplenze ore di potenziato che agiscono sulla dilatazione del tempo scuola. Il docente di potenziato supplisce di norma nelle scuole dove presta servizio. E' a discrezione dei plessi decidere l'utilizzo delle diverse procedure (ore eccedenti, recuperi, potenziato, sostituzioni di vario tipo, accorpamenti o divisioni delle classi) . In caso di emergenza (più docenti assenti) si concorderà con la segreteria la necessità di nominare supplenti per assenze di meno di 10 giorni dal secondo giorno. L'organico potenziato è utilizzato all'infanzia per le supplenze, può essere utilizzato per specifici progetti di continuità o di ampliamento dell'offerta formativa.

I consigli di classe/team docenti o i plessi predispongono specifici documenti progettuali per l'utilizzo del potenziato, che sarà distribuito in base alle assegnazioni ricevute ed alle priorità del RAV e del Piano di Miglioramento tenuto conto dei criteri individuati nel PTOF dal Collegio dei docenti.

Situazione attuale a.s. 2015/2016: sono stati assegnati i seguenti posti: scuola primaria: 3 posti comuni, scuola sec. 1 ° 1 cattedra A032, 9 ore A059 per semiesonero collaboratore vicario.

FABBISOGNO ORGANICO POTENZIATO 8 docenti : 4 scuola primaria, 4 scuola sec. 1° a.s. 2016/2017, 2017/2018, 2018/2019

	Scuola sec. 1°	Scuola primaria
1.Potenziamento umanistico, socioeconomico e per la legalità	1 A043: potenziamento competenze madrelingua, personalizzazione dei percorsi, diminuzione livelli 1 prove Invalsi, aumento livelli 5, aumento del tempo scuola, attività pomeridiane e lotta alla dispersione	1 potenziamento competenze madrelingua, personalizzazione dei percorsi, diminuzione livelli 1 prove Invalsi, aumento livelli 5, aumento del tempo scuola, attività pomeridiane e lotta alla dispersione
2.Potenziamento linguistico		
3.Potenziamento scientifico	1 A059: sostituzione semiesonero collaboratore vicario + potenziamento competenze matematico tecnico scientifiche, diminuzione livelli 1 prove Invalsi, aumento livelli 5	1 potenziamento competenze matematico tecnico scientifiche, diminuzione livelli 1 prove Invalsi, aumento livelli 5
4.Potenziamento artistico e musicale	1 A032: ampliamento offerta formativa, dilatazione del tempo scuola, diffusione della pratica laboratoriale	

5.Potenziamento motorio		1 potenziamento della pratica motoria ampliamento dell'offerta formativa con corsi pomeridiani
6.Potenziamento laboratoriale	1 A033: promozione didattica laboratoriale/ smart school, coding e PSDN	1 promozione didattica laboratoriale/ smart school, coding e PSDN

ORGANICO ATA

1 dsga

4 amministrativi (DPR 119/2008)

Collaboratori scolastici : 15 da DPR 119/2008

Deroghe 3 posti + 18 ore: 1 posto per collaboratori a mansioni ridotte, 2 posti per alta complessità- 11 plessi 8 funzionanti a 40 ore, 3 funzionanti a 30 ore, numero notevole di alunni di BES, scuole grandi, distanti tra loro e disposte su più piani, difficoltà di vigilanza. Impossibilità a nominare supplenti prima di 7 giorni di assenza del titolare. Si evidenzia che per la copertura del tempo scuola e delle necessità di pulizia senza contare orari aggiuntivi, tutti i collaboratori titolari svolgono prestazioni straordinarie (sabato per 13 settimane in straordinario)

18 ore: apertura pomeridiana dei plessi per ampliamento offerta formativa con organico potenziato.

TOTALE POSTI PER COLLABORATORE SCOLASTICO: 18 + 18 ORE

PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI

Considerato che la scuola è impegnata in un sostanziale processo di innovazione delle pratiche didattiche in linea con le Nuove indicazioni nazionali (2012) e la L.107/2015 che stabilisce che la formazione è obbligatoria, permanente e strutturale ed è un fattore decisivo per la riqualificazione di ogni sistema educativo e per la crescita professionale di chi in esso opera,

considerato che la scuola deve elaborare il piano di miglioramento -progetto autovalutazione visti i rapporti di autovalutazione e le riflessioni del nucleo di miglioramento
 vista la CM 20/2013 sulle misure di accompagnamento all'introduzione delle N.I.N.;
 considerata la varietà delle caratteristiche delle/gli alunne/i e la necessità di essere inclusivi,
 considerata la formazione in servizio uno strumento indispensabile per la riqualificazione professionale dei docenti nella scuola delle competenze di cittadinanza e della Costituzione,
 viste le linee direttrici del PTOF ed il CCNL che definisce la formazione in servizio un diritto dovere del docente

visti i risultati sul monitoraggio dei progetti d'istituto realizzato dalla Commissione POF approvato dal Collegio del 30 Giugno 2014,

viste le relazioni delle funzioni strumentali,

viste le sintesi dei focus group e delle articolazioni di Collegio di Giugno

visti i perché del curricolo e gli imperativi categorici rivisti dello stesso

analizzati i bisogni formativi emersi dal monitoraggio effettuato in fase di organizzazione annuale delle attività,

visto il CCNL 2006 e il D.P.R 275/99

Il Collegio procede all’approvazione definitiva del Piano Annuale della Formazione come da piano allegato parte integrante della presente delibera.

Il Collegio aderisce alla formazione sulla sicurezza – obbligo del lavoratore.

Per le formazioni in cui nel piano è inserita nella colonna di destra CHI la voce Collegio si intende che alla formazione partecipa l’intero Collegio, per le formazioni in cui sono indicate specifiche classi si intende che partecipano alla formazione i docenti di quelle classi, per le azioni rivolte ai dipartimenti partecipano tutti i docenti del dipartimento, dove sono indicati gli ambiti disciplinari e le classi partecipano i docenti degli ambiti e delle classi indicate, dove la partecipazione è a iscrizione, partecipano i docenti che si iscrivono. Come previsto dalla CM MIUR n.35 del 7/01/2016 la formazione nei successivi 3 anni si rivolge alle seguenti categorie di docenti: docenti neoassunti, gruppo di miglioramento, docenti impegnati nelle azioni relative al PSDN, tutti i consigli di classe/team docenti coinvolti nei percorsi d’inclusione, tutti i docenti impegnati in percorsi di innovazione curriculari ed organizzative. La formazione, inoltre, riguarderà le aree indicate nella suddetta circolare ministeriale.

Ciascun docente, senza superare il numero di 6 giornate annuali, può aderire anche durante l’orario di servizio, ma senza onere a carico dell’amministrazione, a percorsi di formazione inerenti la disciplina insegnata e gli obiettivi/linee guida del PTOF.

Vista la necessità di riqualificazione professionale per realizzare la scuola delle competenze ciascun docente deve partecipare almeno **a 2 delle azioni di formazione** previste dal Piano oltre a quelle sulla sicurezza e a quelle previste dal piano di miglioramento.

La formazione scelta da questo Istituto è quella riferibile alla ricerca azione: qualsiasi momento formativo deve essere seguito da fasi di progettazione e sperimentazione in aula e successiva riflessione dei consigli di classe/team docenti/collegio secondo il modello strutturato nel lavoro di rete: Territori a confronto, insegnare imparando ad apprendere

Piano di formazione a.s. 2015/2016
IL CURRICOLO INCLUSIVO DI UNA SCUOLA PER COMPETENZE
Dall’analisi del bisogno alla progettazione del miglioramento
Verso una leadership distribuita

quando	Cosa	chi
2016 Febbraio-giugno	Prosecuzione attività ricerca azione TERRITORI A CONFRONTO, insegnare imparando ad apprendere Certificare le competenze	Dipartimenti italiano e matematica
Anno scolastico	Uso base del computer e delle LIM Con esperti interni	Iscritti che hanno difficoltà con le LIM
Settembre o primi di ottobre per tutor Dicembre e successivi per 3 volte altri	Google apps Progetto OPENESS Prima fase per tutor: una giornata, seconda fase 3 incontri	Dipartimenti italiano e matematica
3 incontri come di mercoledì a partire da 23 Settembre Restituzione a fine anno	Sillabo (prof.ssa Comodi)	Docenti neo immessi in ruolo, docenti iscritti, docenti di lettere appena arrivati
Ottobre- dicembre 2015	Apprendimento cooperativo Matini	Docenti neo immessi in ruolo e docenti appena arrivati che non avevano svolto formazione
Fasi ingresso, verifica progettazione	Problemi matematici test SPM Prove strutturate AC MT MT Analisi dei dati azioni di Recupero e potenziamento	Docenti dipartimento di matematica, particolare attenzione docenti neo immessi in ruolo

	Esperto interno	
Anno scolastico	Sicurezza CPI, corsi base lavoratori	Chi è in scadenza
Anno scolastico	ISUC (Nardelli secondo necessità)	Docenti lettere
Anno scolastico	Screening dislessia CENTRO FARE	Docenti lettere classi prime primaria e seconda primaria
Anno scolastico Formazione a PG seconda settimana di settembre Seguono incontri durante anno	EVIDENCE-BASED EDUCATION: EUROPEAN STRATEGIC MODEL FOR SCHOOL INCLUSION	Docenti classi IV A e IV C scuola primaria, le altre classi sono di controllo
Settembre A cura dello staff	Autoformazione docenti appena arrivati e collegio su progetto d'istituto ed inclusione	I nuovi docenti sia appena arrivati in Collegio, sia neo immessi in ruolo Il Collegio
Marzo	Metodo Bortolato italiano e matematica Autoformazione + esperto	Dipartimenti lettere e matematica, docenti neo immessi in ruolo
Dicembre-Giugno	Sperimentazione coding – geometria con Università di PG	Docenti IIIA tempo pieno Montecastrilli
Dicembre	Corso sull'autismo	Consigli di classe con alunni con BES
Febbraio 2016	In rete - Corso sulla valutazione per gruppi di miglioramento e autovalutazione – DPR 80/2013 Con Università di Perugia	Gruppo di autovalutazione e miglioramento- staff
Febbraio 2016	Corso propedeutica musicale	Docenti infanzia e primaria
Giugno 2016	Formazione sull'educazione socio emotiva con risorse interne	Docenti neo immessi in ruolo
Anno scolastico	Corso base d'inglese per docenti con risorse interne	Iscritti anche altri adulti e genitori

In riferimento agli anni successivi si consideri quanto inserito nella tabella dei fabbisogni di risorse nella specifica colonna sulla formazione. Il piano viene aggiornato ogni anno in base a quanto previsto dal Contratto Nazionale, ma anche in base ai risultati dei percorsi di miglioramento. Sono stati presentati 2 progetti per relativi Bandi MIUR, uno sull'educazione scientifica ed uno sulla dispersione scolastica. Qualora fossero approvati nell'anno 2016/2017 saranno attivati anche i relativi corsi.

FORMAZIONE ATA

- 1. formazione sulla segreteria digitale in presenza ed on line**
- 2. formazione sul bilancio**
- 3. formazione sicurezza – figure sensibili**

AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Strumenti:

1. Migliorare la connettività e il cablaggio, in particolare ad Avigliano, coinvolgere e sensibilizzare i Comuni, mettere in pratica il progetto PON wireless- lan, continuare la collaborazione con proloco Castel dell'Aquila per l'utilizzo di strumenti alternativi di uso della rete wifi, comprare access point wireless per potenziare il segnale con schede a carico dei fondi scuola

2. progettare gli spazi, includendo una riconfigurazione funzionale degli ambienti per l'apprendimento, progetto Pon Ambienti digitali, verso la smart school, aule aumentate, spazi alternativi in tutti i plessi, flessibilizzazione degli spazi,

3. migliorare la segreteria digitale e dematerializzazione, uso consapevole del registro elettronico, con apertura di tutte le potenzialità ai genitori, registro digitale all'infanzia. Uso generalizzato del portale google apps per promuovere progettazione e comunità di pratiche e come risorsa per l'apprendimento degli alunni e l'innovazione didattica. : Sito della scuola più interattivo e di utilizzo più diffuso anche alla cittadinanza

4. potenziamento lim e device, carrelli di ricarica e raccolta pc e tablet in tutti i plessi

5. promozione sistema BYOD: utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche e professionali .

6. porre sistemi di firewall anche in primaria

7. uso della tecnologia per la promozione e la personalizzazione dei percorsi degli alunni con BES

8. uso della tecnologia per la diffusione dell'innovazione

Competenze:

1. competenze di coding e pensiero computazionale

2. diffusa alfabetizzazione digitale

3. sviluppo setting laboratoriali e in cooperative learning, flipped classroom, gestione dei drive di google e delle apps

4. diffusione di didattica metacognitiva con linee guida di scuola

contenuti:

1. produzione condivisa di contenuti digitali, libri o dispense digitali di scuola

2. curricolo in verticale disciplinare in aule aumentate, smart school (laboratorio di storia/scienze attrezzato dove tutte le classi del ciclo realizzano il curricolo di scuola, spazi per la promozione del coding, spostamento dal concetto di spazio classe a quello di spazio laboratorio

formazione:

1. diffusione generalizzata uso portale google apps education attraverso formazione adeguata

2. formazione didattica metacognitiva

3. tutoring animatore digitale

4. formazione genitori alle tic

5. formazione di base per tutti alla tecnologia a partire da bisogni personalizzati(questionario)

accompagnamento:

1. azioni dell'animatore digitale

<p>PRIMO ANNO : 2016 - 2017</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Somministrazione di un questionario a studenti e docenti e genitori per accertare il livello di competenze digitali • Analisi delle competenze di base informatiche • Utilizzo del registro elettronico aperto ai genitori • Realizzazione di "lezioni aperte ai genitori" per illustrare l'uso delle tecnologie a scuola e per la promozione sistema BYOD: • partecipazione "all'ora del coding" (dicembre) • Introduzione e consolidamento dell'uso delle Google Apps per i docenti • Proseguire azioni in fundraising per ampliare la dotazione tecnologica della scuola • potenziare la formazione dei docenti meno esperti con corsi base di didattica con le TIC • diffusione delle buone pratiche attraverso il sito della scuola o il portale google app • realizzare la cablatura in tutte le sedi in base a quanto descritto nel progetto PON reti WIFI-LAN, gestire tutte le fasi di realizzazione del progetto anche dal punto di vista amministrativo e gestionale. Individuare la figura del progettista, stabilire un tavolo tecnico di lavoro(figure di staff) per la realizzazione delle azioni previste dal PON • approfondire la progettazione di Ambienti digitali, sperando di ottenere fondi
---	--

	<p>per il progetto presentato con il secondo bando PON, avviare la realizzazione delle aule aumentate con i fondi disponibili, prevedendo forme organizzative adeguate per la costruzione del contesto adatto (attività progettuali di settembre, incontri di staff...)</p> <ul style="list-style-type: none"> • compiti di realtà (secondo quadrimestre) sulla realizzazione di esperienze di coding e di produzione di materiali e contenuti digitali_ scienze/storia • corsi di formazione sulla didattica metacognitiva • azioni di tutoring e formazione per la promozione di percorsi personalizzati per BES che prevedano la conoscenza da parte dei docenti e la capacità di utilizzo delle risorse tecnologiche per la promozione delle competenze per alunni con BES • migliorare l'organizzazione e le procedure per la manutenzione delle strutture e dei sussidi informatici, stilare un apposito regolamento • migliorare l'utilizzo generalizzato della segreteria digitale e la connessione tra strumenti digitali della didattica e della segreteria • predisporre strumenti digitali per l'uso della segreteria digitale da parte dei genitori • realizzazione di laboratori per i ragazzi con la supervisione di esperti del territorio, percorsi di fab lab • partecipazione alla sperimentazione su coding e studio della geometria organizzata dall'Università di Perugia per un gruppo di classi terze primaria
<p>SECONDO ANNO : 2017 - 2018</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ripetere le diverse azioni di analisi del bisogno e diffusione della cultura del PSDN già realizzate nel primo periodo • Analizzare la situazione delle risorse tecnologiche, realizzare la manutenzione approfondita delle stesse, migliorare e potenziare il numero e la qualità delle strumentazioni, sostituire le vecchie, proseguire la realizzazione della smart school • Approfondire e personalizzare la formazione dei docenti, in particolare in ottica inclusiva, predisposizione di webinar di formazione per rispondere a bisogni diversi • Utilizzare in modo generalizzato le google app in classe e per il lavoro progettuale, • Consolidare l'utilizzo di strumenti di condivisione, di repository di documenti, forum e blog, aule virtuali (Classroom di google) • corsi e twinning per docenti: la programmazione per progetti e competenze • progettazione e realizzazione di libri digitali come compito di realtà del 2° quadrimestre ITA -MAT • partecipare ai bandi sulla base delle azioni del PNSD • proseguire le azioni di formazione/ uso e predisposizione di webinar • fare in modo che i Comuni assumano il compito di acquisire contratti telefonici più idonei all'uso di internet nella scuola • creazione di corsi (o lezioni) da inserire nel sito della scuola da mettere a disposizione dell'utenza (studenti, genitori e docenti). • Prosecuzione della sperimentazione coding e diffusione del coding in primaria con la strutturazione di un'aula aumentata per il coding • Promozione nel territorio della cultura tecnologica, laboratori di fab lab con studenti • Linee guida di scuola su percorsi 3.0 e didattica metacognitiva
<p>TERZO ANNO : 2018 - 2019</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Somministrazione di un questionario a studenti e docenti e genitori per accertare il livello di competenze digitali • Autovalutazione approfondita per analizzare il livello reale di scostamento dalla situazione di partenza sia a livello di organizzazione degli spazi scuola, sia a livello di competenze docenti, sia di metodologie d'aula

	<ul style="list-style-type: none">• utilizzo google apps generalizzato• percorsi di formazione per nuovi arrivati• Utilizzo diffuso delle aule aumentate di scienze con i fondi disponibili e dei carrelli mobili per la realizzazione della smart school• Realizzazione di videomodeling da parte di docenti e studenti per condividere buone pratiche (compito di realtà del 2° quadrimestre ITA –MAT)• partecipare ai bandi sulla base delle azioni del PNSD• progetti E twinning didattica per competenze• creazione di corsi (o lezioni) da inserire nel sito della scuola da mettere a disposizione dell'utenza (studenti, genitori e docenti).• Realizzazione di videomodeling da parte di docenti e studenti per condividere buone pratiche (compito di realtà del 2° quadrimestre ITA –MAT) anche in lingua inglese o francese• Modifica sostanziale degli spazi scolastici e superamento del concetto di spazio classe• Curricolo di scuola 3.0